

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

FATTORIA INVECE DI OLYMPIA

Niente competizioni, niente allenamento: i nostri tiratori di punta possono dire fine alla stagione 2020. Jan Lochbihler trascorre il tempo in modo creativo.

GIOIA ANTICIPATA PER IL 2021

La Festa Federale di Tiro è stata rinviata

MIRA CON I PUGNI

Cosa fa Sarah Hornung? Un ritratto

NUOVA VERSIONE DELL'ORIGINALE

La SIG Sauer P210 Target dagli USA sul banco di prova

SIUS

La nuova generazione dell'installazione elettronica di tiro per 300 metri



SA9005

Approvato ISSF fase 1, 2 e 3

L'installazione elettronica di tiro SA9005 per le discipline a 300m è il costante ulteriore sviluppo del SA9004. Essa tiene conto della diversità delle attività di tiro in Svizzera.

Schermo M95

- Schermo a colori da 10 pollici con raffigurazione molto leggibile
- Facile utilizzo mediante il telecomando
- Resistente alle intemperie
- Omologato per tutti i tiri militari dell'armata, le competizioni federali e tiro in campagna

Banco di comando CS02

- Schermo «touch screen» a colori con raffigurazione molto leggibile
- Manovre semplici con lo schermo «touch screen», il telecomando o a richiesta il lettore codici a barre
- Caricamento diretto di programmi propri autogenerati sul monitor del tiratore M95
- Raffigurazione da bersaglio in modo analogo al monitor del tiratore M95
- Cambio automatico da bersaglio A a bersaglio B
- Stampante termale D112 per rulli di carta e fogli di stand



NUOVO



NUOVO

SIUS

SIUS AG

Im Langhag 1, CH-8307 Effretikon

Tel. 052 354 60 60

www.sius.com, sales@sius.com



Fornitore ufficiale ISSF

Unico produttore al mondo
con omologazione ISSF
per tutte le distanze

Affidabilità conta...

«NOI TIRATORI NON CI LASCIAMO SCORAGGIARE FACILMENTE.»



COSA NE PENSATE DEL NUOVO CALENDARIO FST?

Mandateci le vostre idee
redaktion@swissshooting.ch

CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI

Corona: questo termine e le conseguenze della pandemia globale ci accompagneranno anche nel prossimo futuro. Quando avrete tra le mani questa edizione di «Tiro Svizzera» spero avremo potuto ricominciare le nostre attività di tiro.

Le scorse settimane e mesi hanno richiesto a tutti noi una grande flessibilità – non solo in ambito sportivo ma anche nella vita di tutti i giorni, lavorativa e privata. Per ciò che attiene il tiro sportivo, la FST ha reagito rapidamente e in modo mirato: in poco tempo ha redatto un nuovo calendario delle competizioni 2020 per poter riuscire a salvare il più possibile della stagione (vedi anche articolo a pagina 8). È chiaro che non si può far contenti tutti. Comunque sono convinto che abbiamo ottenuto complessivamente una buona e logica soluzione. Come si svilupperà la crisi del virus Corona? Non ho la sfera di cristallo per predire il futuro. Se il Consiglio federale dovesse decidere nuove misure restrittive, la FST dovrà tenerne conto e apprezzare nuovamente la situazione e valutare l'organizzazione di singole gare.

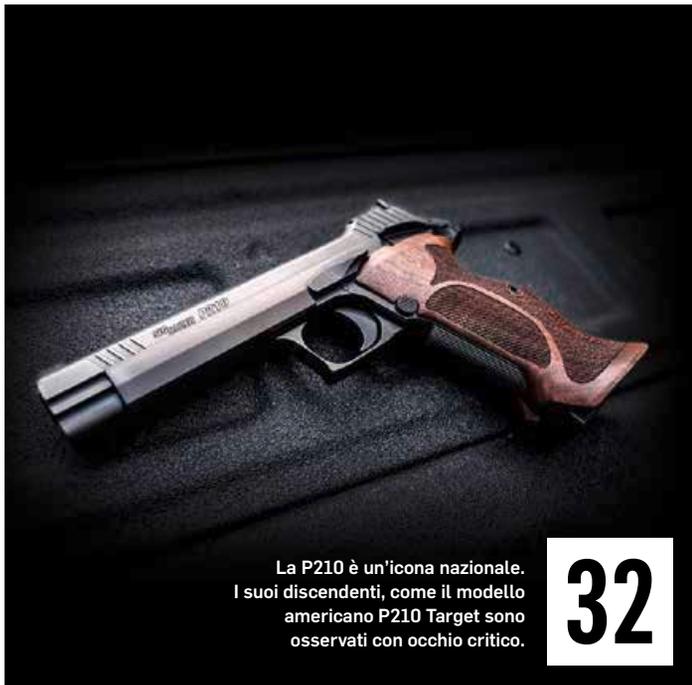
Per assicurare una «unité de doctrine», è necessaria una comunicazione di crisi gestita centralmente. Il comitato centrale ha assunto questo compito fin dall'inizio e si è ritrovato regolarmente con conferenze telefoniche e video per aggiornarsi. I presidenti delle FCT/SF/FM sono stati informati regolarmente con delle Newsletter sulle novità e sulle misure prese. Anche i tiratori hanno ricevuto regolarmente aggiornamenti sulla situazione tramite i nostri canali informativi come Facebook e il sito FST nelle tre lingue nazionali.

Alcuni tiratori e funzionari si sono rivolti anche direttamente al sottoscritto. Rispondo volentieri a queste domande, anche se critiche – ma in fase un po' agitata come questa, a volte bisogna attendere un po': il comitato centrale è un'organizzazione di milizia che svolge i propri compiti a titolo di volontariato accanto alle normali attività lavorative «civili».

La stagione di tiro sportivo 2020 e il nuovo calendario delle competizioni richiedono molto agli organizzatori e ai partecipanti. Sono convinto che tutti noi tiratori, sia nello sport popolare che nello sport d'élite, saremo in grado di praticare al meglio questa nostra passione anche quest'anno. Mi rallegro già fin d'ora per le prossime competizioni come pure per la Festa Federale di tiro a Lucerna nel 2021.

Auguri di buona salute a tutti e a presto.

Luca Filippini, Presidente FST



La P210 è un'icona nazionale. I suoi discendenti, come il modello americano P210 Target sono osservati con occhio critico.

32

Foto: SIG SAUER Inc.



10

Galli e pecore invece di allenamento al poligono: Jan Lochbihler ha sfruttato il lockdown per nuove esperienze.

Foto: Christian H. Hildebrand (fotozug.ch)

< Immagine di copertina: Il tiratore di punta Jan Lochbihler durante il lockdown lavora in fattoria.

Foto: Christian H. Hildebrand (fotozug.ch)

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 51 Impressum

ATTUALITÀ

- 08 Il Coronavirus ha modificato il calendario delle gare. Il nuovo piano è ambizioso.

TITOLO

- 10 A causa della Pandemia di Corona quasi tutte le competizioni a livello internazionale sono state annullate: una sfida particolare per i nostri tiratori di punta.

TEMA

- 20 La Festa federale di tiro è stata rinviata di un anno. La gioiosa attesa continua.

SPORT DI MASSA

- 24 Elisabeth Marschall ha ceduto la responsabilità per i match decentralizzati al fucile 300m e armi militari.

SPORT D'ELITE

- 26 Ad inizio anno Patrik Roland Fluri ha ripreso la funzione di capo disciplina CISM per il tiro. Ha una grande esperienza in quest'ambito.

FEDERAZIONE

- 28 La Federazione Svizzera di Tiro dinamico diventerà membro della FST. Un buon motivo per mostrarvi le loro discipline.

SPECIALE

- 32 La P210 appare in una nuova edizione: la P210 Target di produzione americana sembra convincere.



Elisabeth Marschall ha fatto parte per più di 20 anni dell'inventario dei campionati svizzeri. Ora si è ritirata, ma resta attiva come giudice.

24

Foto: Andreas Tschopp

RITRATTO

36 Era uno dei grandi talenti dello sport del tiro e ha abbandonato nel 2017 a soli 21 anni. Cosa fa oggi Sarah Hornung?

FORUM

39 **Calendario:** A seguito dei vari annullamenti, con i campionati nazionali a Thun abbiamo alle porte uno dei punti salienti della stagione.

42 **Partner:** Assieme a Swisscom e mobilezone la FST offre alle tiratrici e tiratori abbonamenti mobili a buon prezzo.

46 **Speciale:** Il museo svizzero del tiro è chiuso a causa del virus. Questa situazione è stata utilizzata dal team per una presenza virtuale.

40 **Calendario**

45 **Mercatino**

50 **Anteprima**

Peter Kressibucher è campione del mondo IPSC Super Senior al fucile (qui ai CM in Russia). La sua organizzazione mantello, la Federazione svizzera di tiro dinamico, diventerà membro della FST.



28

Foto: med

3M PELTOR™

AKTUELL

ANNUNCIO



ProTac Hunter Best. Nr. 27929 Fr. 118.--
ProTac Shooter Best. Nr. 27930 Fr. 128.--



Peltor X4A Best. Nr. 24674 Fr. 47.--
Peltor X5A Best. Nr. 24706 Fr. 54.--



Bullseye je Fr. 34.-- (dB27)
rot Best. Nr. 21319
grün Best. Nr. 21318



Sportac je Fr. 180.-- (dB26)
pink / grün Best. Nr. 27798
orange / grün Best. Nr. 21320
rot / schwarz Best. Nr. 21321

Bezug nur über den Fachhandel

«NELLO SPORT DI MASSA C'È UN GRANDE POTENZIALE»

— Solo chi è in grado di offrire allenamenti interessanti ha successo e troverà nuovi soci. A questo scopo l'ambito Istruzione della FST offre i **corsi esa sport per adulti e monitore d'ordinanza**. La FST concretizza in questo modo i propri sforzi per sviluppare in modo duraturo lo sport di massa con il concetto di promovimento FTEM sviluppato da Swiss Olympic e dall'ufficio federale dello Sport.

Con FTEM, Swiss Olympic e l'ufficio federale dello sport hanno sviluppato un modello utilizzabile in ogni disciplina sportiva per portare in società i candidati che hanno fatto da una giornata di prova fino agli atleti di punta. La FST ha già messo in pratica il concetto. Nell'ambito sport di massa – che notabene concerne una buona parte delle tiratrici e tiratori – vi è ancora un grande potenziale.

«Per noi era sempre chiaro: dobbiamo e vogliamo prendere a bordo anche i tiratori all'ordinanza», sottolinea Ruth Siegenthaler, responsabile dell'Ambito Formazione e Giudici della FST. Ha dunque cominciato a inizio 2019, in stretta collaborazione con funzionari della base fino ai dirigenti principali della federazione, a sviluppare il concetto «FTEM Tiro F1-F3 + T1 ordinanza». Il concetto definisce in modo chiaro, quali sono le esigenze per tiratori e monitori/allenatori della base – accanto alle discipline olimpiche – anche in ambito ordinanza.

I CORSI ESA SONO OFFERTI IN DUE LINGUE

«Ogni tiratore vuole migliorare le proprie prestazioni. Questo è fattibile al meglio con un allenamento mirato condotto da una persona formata.



Restare aggiornati. Monitori ed allenatori devono far il possibile per tenere aggiornate le proprie conoscenze e competenze e sono invitati a seguire i corsi per monitori esa o ordinanza. Foto: Silvan Meier

Dunque, nelle società di tiro servono monitori che aiutino i nostri tiratori a migliorarsi.» In quest'ambito vi è una grande necessità, Ruth Siegenthaler ne è convinta. Molte società non dispongono di personale formato. È dunque importante che molte tiratrici e tiratori seguano i corsi monitori esa o monitori d'ordinanza.

L'istruzione è composta da un modulo di base e da uno tecnico, ognuno di tre giorni. «Nel 2020 i moduli saranno offerti solo in lingua tedesca, ma ogni secondo anno – dunque la prossima volta nel 2021 – anche in francese», spiega Siegenthaler.

L'ambito formazione ha l'obiettivo che molte società organizzino in futuro sedute di allenamento condotto, con monitori esa o ordinanza istruiti. «Con le offerte per monitori esa e ordinanza si fa un ponte sul progetto FST <Zwinky>», sottolinea Siegenthaler: portare potenziali nuovi soci nei poligoni e in seguito motivarli con interessanti forme e contenuti di allenamento. «Le società avranno successo solo se disporranno di allenatori/monitori formati che sono in grado di offrire sedute di allenamento interessanti e sul lungo termine», Ruth Siegenthaler ne è convinta.



«LE SOCIETÀ AVRANNO SUCCESSO SOLO SE DISPORRANNO DI ALLENATORI/MONITORI FORMATI.»

Ruth Siegenthaler

Responsabile dell'ambito Formazione e Giudici



Ulteriori informazioni

I DELEGATI FST APPROVANO TUTTE LE TRATTANDE

— A causa del corona-virus e del divieto di assembramento imposto dal Consiglio federale, l'assemblea dei delegati della Federazione Svizzera di Tiro del 25 aprile a Payerne ha dovuto essere annullata. Al fine di consentire alla FST di agire, il comitato ha deciso di trattare i temi all'ordine del giorno dell'AD con una procedura scritta. I membri della federazione e i soci onorari aventi diritto di voto hanno ricevuto un dossier con un modulo di voto. Una commissione elettorale ha accompagnato la procedura e il conteggio e l'ha giudicata corretta. Tra il 84 e il 90 per cento degli aventi diritto al voto ha preso parte alla votazione scritta (seguendo l'ordine del giorno). Tutti i temi in votazione e le elezioni sono stati approvati con oltre il 90 per cento dei consensi. L'unica eccezione è stata la presa di posizione sulla votazione del progetto per la protezione dello spazio aereo dell'esercito svizzero. Ma anche qui il sì ha ottenuto l'88 per cento. L'esercito svizzero può contare ancora una volta sul sostegno dei tiratori.

I delegati FST hanno inoltre accettato i conti annuali e la relazione annuale 2019. Sono stati inoltre approvati tutti i contributi, le tasse e i contributi per il 2021. I membri FST hanno anche votato chiaramente per l'ammissione della Federazione Svizzera di Tiro Dinamico. Il 2020 è anche un anno elettorale. Quindi l'intero comitato ha dovuto affrontare la rielezione. Il presidente Luca Filippini, il vicepresidente Paul Röthlisberger, Renato Steffen, Ruedi Meier e Walter Harisberger sono stati confermati in carica per altri quattro anni. Anche Thierry Vauthey, Thierry Tièche, Marcel Suter, Catherine Pilet, Toni Meyer e Peter Friedli sono stati rieletti come membri degli organi giudiziari. Fabienne Bertagnollo e Melanie Brägger sono state le new entries in questo gremio.

Il comitato della FST è stato confermato in carica per altri quattro anni (da sinistra): Ruedi Meier, il vicepresidente Paul Röthlisberger, il presidente Luca Filippini, Walter Harisberger e Renato Steffen.



Foto: Christoph Petermann

SWISSSHOOTING-NEWS

NUOVO RESPONSABILE PER L'AMBITO COMUNICAZIONE & MARKETING



Il 1° luglio Philipp Ammann assumerà la direzione dell'Ambito Comunicazione & Marketing presso la Federazione Sportiva Svizzera di Tiro. Il 31enne vive a Roggwil e, dopo aver completato la sua formazione commerciale, ha lavorato per otto anni come giornalista video e redattore di giornata presso. Ammann è un appassionato tiratore e membro del comitato degli Infanterieschützen di Roggwil. Il bernese sostituisce Silvan Meier, che lascia la Federazione Svizzera di tiro dopo quasi cinque anni.

RIVISTA FEDERATIVA NEL SEGNO DEL CORONAVIRUS

La prima edizione del 2020 di «Tiro Svizzera» è stata pubblicata all'inizio di aprile. La rivista è stata stampata proprio il giorno in cui il Consiglio federale ha deciso il Lockdown. Il numero di aprile è stato quindi superato dall'attualità (anche comunicato su swissshooting.ch). Lo stesso può accadere per l'edizione che tenete in mano. La scadenza editoriale era fine aprile. Chiediamo la vostra comprensione, se anche il corona-virus potrebbe aver giocato l'uno o l'altro scherzo in questo numero.

PROSSIMA EDIZIONE SOLO IL 2 OTTOBRE

La pandemia di corona-virus ha un impatto anche sulla terza edizione di «Tiro Svizzera». Questa edizione apparirà solo il 2 ottobre invece del 4 settembre. Il rinvio è diventato necessario perché sia la Festa Federale di Tiro che i Giochi Olimpici sono stati rinviati. Con la data di pubblicazione posticipata nella rivista è possibile pubblicare un commento almeno sui campionati svizzeri outdoor di inizio settembre.

NUOVO CALENDARIO DELLE COMPETIZIONI

Il **CORONA VIRUS** ha completamente paralizzato le gare di tiro a livello nazionale fino alla fine di maggio. La FST ha quindi rivisto il calendario delle competizioni, con l'obiettivo di salvare il più possibile la stagione dello sport del tiro 2020.

Testo: Silvan Meier

Nel paese tutto era tranquillo: dal 16 marzo al 26 aprile, la Svizzera era in lockdown. La vita pubblica è stata praticamente fermata ed in seguito si è stata lentamente riavviata. Lo stesso vale anche per lo sport del tiro. In accordo con l'esercito svizzero, la FST ha deciso di sospendere tutte le attività di tiro fino alla fine di maggio. Nell'ambito sport di massa, i capi dipartimento e i capi concorso hanno analizzato ogni singola competizione e hanno cercato soluzioni per salvare il più possibile la

stagione dello sport del tiro 2020. È ovvio che non tutti i desideri possono essere soddisfatti. La FST chiede quindi la tua comprensione e spera nella flessibilità di tutti i tiratori. Il più grande svantaggio della crisi Coronavirus è sicuramente il rinvio della Festa Federale di Tiro di un anno (vedi pagina 20). Anche lo sport d'élite è stato colpito duramente. Niente Olimpiadi, niente Coppa del Mondo, niente Coppa Europa: praticamente l'intera stagione è stata cancellata (vedi pagina 10).

SI SPERA CON UN INIZIO DELLA STAGIONE IL 1. GIUGNO

Non sembra così male per lo sport di massa in Svizzera. Il nuovo calendario delle competizioni, tuttavia, mette alla prova i tiratori: poiché sono andati persi due mesi e mezzo, l'agenda è molto compressa. La modalità è stata modificata in determinate competizioni, due manifestazioni hanno dovuto essere annullate. Il nuovo calendario delle gare parte dall'assunto che lo sport del tiro (eventualmente con restrizioni quali garantire la distanza minima, utilizzo maschera, ecc.) sia nuovamente possibile dal 1° giugno. La seguente panoramica del nuovo calendario delle competizioni si basa sulle conoscenze disponibili al 20 aprile. Se il Consiglio federale, l'Esercito o la FST decidessero dopo questo periodo di bloccare nuovamente o adottare altre misure per contenere il virus corona, questi non potrebbero più essere presi in considerazione per questa edizione di «Tiro Svizzera». Informazioni aggiornate sono disponibili sul sito www.swissshooting.ch.



Nuovo calendario delle competizioni e ulteriori informazioni

DIVISIONE FUCILE 10/50M

CONCORSO SVIZZERO A SQUADRE FUCILE 50M (CSS-F50)

Al 24 aprile avrebbe dovuto iniziare il CSS-F50. Per poter organizzare i sette turni prima della finale del 27 settembre, sono stati raggruppati vari turni. Il nuovo programma è il seguente:

1. turno: dal 7 al 16 agosto
2. turno: dal 7 al 16 agosto
3. turno: dal 14 al 23 agosto
4. turno: dal 14 al 23 agosto
5. turno: dal 21 al 30 agosto
6. turno: dal 21 al 30 agosto
7. turno: dal 28 agosto al 6 settembre (invariato)

La finale si svolgerà come previsto domenica 27 settembre a Schwadernau.

CONCORSO SVIZZERO GRUPPI FUCILE 50M (CSG-F50)

Per il CSG-F50 sono state adeguate tutte le scadenze. Il termine per l'iscrizione è ora il 12 giugno (invece del 1° aprile).

Il primo e il secondo turno principale verranno sparati contemporaneamente:

1. turno principale: fino al 10 luglio
2. turno principale: fino al 10 luglio
3. turno principale: fino al 24 luglio

La finale si svolgerà sabato 15 agosto (elite) e domenica 16 agosto (juniores). La sede è ora Schwadernau (e non più Thun).

TIRO POPOLARE FUCILE 50M

Il concorso può partire solo dal 1° giugno. La data di scadenza (15 ottobre) non cambierà.

TIRO POPOLARE SVIZZERO FUCILE 10M

Il termine per il rientro del materiale è stato prorogato al 30 giugno (invece del 30 aprile).

CONCORSO SVIZZERO DI SEZIONE FUCILE 10M

Il termine per il rientro del materiale è stato prorogato al 10 luglio (invece del 31 marzo).

MATCH IN PIEDI JUNIORES FUCILE 50M

Il match in piedi juniores fucile 50m di domenica 21 giugno a Schwadernau è annullato. A causa del fitto calendario delle gare non è stato possibile trovare una data di rinvio adeguata.

DIVISIONE FUCILE 300M

CONCORSO SVIZZERO GRUPPI FUCILE 300M (CSG-F300)

Il termine ultimo d'iscrizione per i turni principale è stato posticipato di un mese dal 7 giugno al 5 luglio. I tre turni principali sono previsti alle seguenti date:

1. turno principale: dal 14 al 18 luglio
2. turno principale: dal 21 al 25 luglio
3. turno principale: dal 28 luglio al 1° agosto

La finale si terrà come previsto sabato 29 agosto a Zurigo.

CONCORSO SVIZZERO GRUPPI FUCILE 300M PER GIOVANI TIRATORI E ADOLESCENTI (CSGJ-F300)

Le date (scadenza iscrizioni domenica 30 agosto; finale sabato 19 settembre, a Emmen) rimangono invariate. A causa dell'accorciarsi della stagione, le finali regionali e cantonali potrebbero dover essere annullate.

CONCORSO SVIZZERO GRUPPI FUCILE 300M U21/ELITE PLUS (CSG-F300 U21/E+)

Il termine ultimo per l'iscrizione è rinviato al 15 giugno (invece del 15 maggio). La finale si svolgerà invariata sabato 19 settembre a Emmen. A causa dei tempi di gara ridotti, si svolgeranno solo due turni invece dei tre previsti.

1. turno: dal 1° giugno al 12 luglio
2. turno: dal 13 luglio al 31 agosto
3. turno: annullato

DIVISIONE PISTOLA

CONCORSO SVIZZERO GRUPPI PISTOLA 25/50M (CSG-P25/50)

Il turno di qualifica non è più necessario. Il numero dei turni principali verrà ridotto da tre a due:

1. turno principale dal 12 al 29 giugno
2. turno principale: dal 31 luglio al 15 agosto
3. turno principale: annullato

Le date delle due finali rimangono invariate. La finale CSG-P25 si terrà a Thun sabato 29 agosto e la finale CSG-P50 si terrà a Buchs AG sabato 3 ottobre.

CAMPIONATO SVIZZERO DI SEZIONE FUCILE 300M (CSS-F300)

Le date per il primo e il secondo turno sono stati corretti:

1. turno: dal 15 marzo al 31 luglio
2. turno: dal 15 agosto al 30 settembre

La finale si terrà come previsto domenica 25 ottobre 2020 a Thun.

SERIE DI CAMPAGNA (FELDTSTICH) FUCILE 300M E PISTOLA 25M (FST-F300/P25)

Il Feldstich viene prolungato fino al 30 settembre (analogamente al Tiro Federale in Campagna). La finale si terrà comunque a Möhlin domenica 6 settembre. Chiunque desideri partecipare alla finale deve comunicare i risultati (compreso quello del Tiro Federale in Campagna) entro il 15 agosto. Tutti gli altri possono presentare i loro risultati entro il 4 ottobre.

JU+VE FUCILE 300M E PISTOLA 25/50M

La finale del concorso organizzato dalla Federazione Svizzera Tiratori Veterani (FSTV) si svolgerà invariata sabato 24 ottobre a Thun. È consentito sparare il tiro di qualificazione fino al 15 settembre e il resoconto deve essere fatto entro il 20 settembre.

TIRO DI GARA DEI GIOVANI TIRATORI / CONCORSO INDIVIDUALE FUCILE 300M

Per le gare la possibilità di esecuzione del tiro è stata prolungata fino al 30 settembre.

CAMPIONATO INDIVIDUALE PISTOLA LIBERA CON APOGGIO (CIPL-P50/PA50)

Sia la qualificazione che la finale di Losanna di sabato 5 settembre sono state annullate. Durante la stagione di tiro 2020 non si terrà nessun campionato individuale pistola libera.

CONCORSO INDIVIDUALE PISTOLA 25/50M

Per la gara la possibilità di esecuzione del tiro è stata prolungata fino al 30 settembre.

TIRO FUORI SERVIZIO

TIRO FEDERALE IN CAMPAGNA

Al momento di andare in stampa, era ancora aperto il fatto che il tiro federale in campagna potesse essere eseguito dal 5 al 7 giugno. Indipendentemente da ciò, l'esercito svizzero e la FST hanno già deciso a marzo che il tiro federale in campagna potrà essere eseguito in qualsiasi (e anche più) data entro la fine di settembre come «gara di società». La più grande festa dei tiratori al mondo si svolgerà in una forma diversa dal solito. Può ancora svolgere la sua funzione di propaganda per lo sport del tiro svizzero. La FST spera che le società riescano a sfruttare questa opportunità come mezzo pubblicitario per gli eventi del tiro in campagna.

www.swissshooting.ch/feldschiessen/it

CORSI PER GIOVANI TIRATORI / CORSI DI FORMAZIONE

I corsi per i giovani tiratori e tutti i corsi di formazione sono stati sospesi fino alla fine di maggio 2020. Essi dovrebbero terminare normalmente entro la fine di agosto. Il Comando istruzione diretto dal Comandante di Corpo Hans-Peter Walser ha prorogato la scadenza fino alla fine di settembre. I corsi annullati o interrotti possono quindi essere recuperati in un secondo tempo. Per la FST l'esecuzione dei corsi per i giovani tiratori ha la massima priorità.

PROGRAMMA OBBLIGATORIO

L'obbligo di tiro fuori servizio 2020 sarà sospeso per gli obbligati al tiro che normalmente sono tenuti a partecipare. Non devono eseguire il programma obbligatorio, ma possono parteciparvi volontariamente. Di conseguenza, non hanno luogo neanche i corsi per ritardatari e quelli dei rimasti.



Ulteriori informazioni
sul tiro fuori servizio

No, non si tratta di una scena da «Bauer ledig sucht» (contadino cerca moglie), bensì Jan Lochbihler, che ha trovato una via creativa per superare in modo sensato il lockdown: il solettese collabora nella fattoria della collega di nazionale Andrea Brühlmann nel paese turgoviese di Egnach.



MANTENERE VIVO IL SOGNO

Il **CORONAVIRUS** paralizza la scena sportiva internazionale – ne è colpito anche l'ambito sport d'élite della FST. Il rinvio dei Giochi Olimpici e l'annullamento di praticamente tutte le competizioni internazionali pongono sfide inimmaginabili per gli atleti e lo staff tecnico.

Testo: Christoph Petermann **Foto:** Christian H. Hildebrand (fotozug.ch), Silvan Meier

La pandemia del Coronavirus ci colpisce tutti, i suoi effetti non si fermano davanti a nulla e a nessuno. Il COVID-19 costringe anche lo sport svizzero di punta a una lunga pausa. Dopo che il 16 marzo 2020 il Consiglio Federale ha deciso la chiusura degli impianti sportivi, delle palestre, delle piscine e anche di tutti i poligoni di tiro, anche i membri della squadra nazionale hanno dovuto affrontare la nuova e sconosciuta realtà. Tuttavia, una manciata di atleti professionisti svizzeri, tra cui Nina Christen e Jan Lochbihler, hanno potuto comunque allenarsi presso il Centro nazionale di formazione di Macolin rispettando rigorose precauzioni. L'Ufficio federale dello sport (UFSP) ha voluto così dare almeno ad alcuni atleti di spicco la possibilità di continuare a prepararsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. «C'era ancora qualcosa di simile alla normalità, ma in qualche modo era anche surreale», ricorda Nina Christen (vedi intervista a pagina 13). Quando il 24 marzo 2020 il Comitato Olimpico Internazionale – anche a seguito di forti pressioni internazionali – ha finalmente deciso di rinviare i giochi del 2020, ciò ha significato, tre giorni dopo, la cessazione definitiva degli alle-

namenti a Macolin. Anche i migliori atleti hanno dovuto adeguarsi alla decisione statale di Homeoffice.

UN GRANDE TRAGUARDO SPARISCE

Cosa significa il rinvio dei Giochi Olimpici per i migliori tiratori Svizzeri? Per mesi, se non per anni, si sono preparati intensamente a quello che è probabilmente il momento più importante della carriera di un atleta, mettendo il cuore e l'anima in innumerevoli ore di allenamento – e da un momento all'altro, questo grande obiettivo e i sogni ad esso associati s'infrangono. Nina Christen e Heidi Diethelm Gerber si erano già assicurate i posti per la Svizzera – e anche se non era ancora ufficiale, si poteva senza dubbio presumere che le due tiratrici avrebbero fatto parte della delegazione Svizzera a Tokyo. Anche Jan Lochbihler

aveva una reale possibilità di assicurarsi il terzo posto nella delegazione.

Ma la decisione non ha toccato sul vivo solo gli atleti, anche lo staff di allenatori di Daniel Burger, responsabile dello sport d'Elite, ne è stato influenzato. «All'inizio la cancellazione è stata uno shock», ha detto Burger. La sfida più grande ora è quella di fare in modo che gli atleti possano trovare o mantenere la loro motivazione.

Nelle seguenti pagine potete leggere ciò che Heidi Diethelm Gerber, Nina Christen, Jan Lochbihler e Daniel Burger hanno da dire sul rinvio dei Giochi Olimpici e come affrontano personalmente la pandemia del Coronavirus e le restrizioni ad essa associati. ●

Le interviste sono state condotte all'inizio/metà aprile.

«ALL'INIZIO LA CANCELLAZIONE È STATA UNO SHOCK.»

Daniel Burger

Responsabile dello sport d'Elite

SPORT D'ELITE: NUMEROSE CANCELLAZIONI E ALCUNI RINVII

Il coronavirus ha sconvolto anche il calendario sportivo internazionale di tiro. I seguenti concorsi sono stati annullati o rinviati:

- I Giochi Olimpici del 2020 a Tokyo si svolgeranno dal 23 luglio all'8 agosto 2021.
- Le coppe del mondo ISSF di Monaco (GER), Baku (AZE) e Nuova Delhi (IND) sono annullate.
- Olympic Games Test Event: le gare di prova a Tokyo dal 15 al 27 aprile sono state annullate; eventualmente la gara

verrà recuperata nel 2021. Lo stesso vale per il Torneo Europeo di qualifica alle Olimpiadi, che si sarebbe dovuto tenere a Pilsen a maggio.

- I Campionati Europei Juniores di Osijek (CRO) dal 25 giugno al 2 luglio sono stati rinviati a settembre 2020 (dal 7 al 14 settembre).
- I Campionati del Mondo Juniores, che avrebbero dovuto svolgersi a Suhl (GER) nel mese di luglio, sono annullati.
- Anche il Concorso Internazionale Juniores (JIWK) dal 1° al 3 maggio a Lucerna è stato annullato.

- La Coppa Europa Fucile 300m è annullata per l'intera stagione. Questo riguarda anche la finale, che si sarebbe svolta a Winterthur dal 24 al 27 settembre.
- Anche tutte le altre competizioni internazionali nel periodo aprile/maggio non si sono svolte.

Attualmente, la FST pensa che il «Rifle Trophy» possa essere disputato a Schwadernau dal 16 al 19 luglio.

«È NORMALE CHE DI TANTO IN TANTO CI SI VADA SUI NERVI A VICENDA.»

NINA CHRISTEN

Il Coronavirus sta paralizzando la scena sportiva svizzera e anche voi siete stati costretti dallo stato al «Homeoffice». Come l'ha vissuto?

Nina Christen: abbiamo potuto continuare ad allenarci dopo la chiusura del 16 marzo a Macolin. C'era ancora qualcosa simile alla normalità, ma in qualche modo era anche surreale. Ero in contatto con gli atleti all'estero e per loro gli allenamenti erano già finiti, erano già tutti a casa. Quando l'ho sentito, mi è stato chiaro: i Giochi Olimpici non si faranno. Non solo per il pericolo per la salute, ma soprattutto per l'equità, che sarebbe stata impossibile.

Come si affronta una cancellazione olimpica? Dopo tutto, avete lavorato a lungo per questo momento – lei era in forma smagliante e una delle favorite per una medaglia

Mi stavo preparando da un anno. Poi è arrivato l'annullamento. E anche se me l'aspettavo, all'inizio non me ne rendevo conto. È stato tutto inutile? La delusione era grande. Ma nel frattempo ho digerito il tutto in una certa misura. A un certo punto mi sono resa conto che anche il rinvio dei Giochi Olimpici poteva essere un'occasione: ora ho ancora un anno per prepararmi ancora meglio. Ne parlo anche con il mio psicologo sportivo. In questo modo ritornano nuovamente i pensieri positivi.

Com'è la sua vita quotidiana in questo momento?

Cerco di prendere le cose con cal-

ma ed esco spesso in mezzo alla natura. Qui a Wolfenschiessen, dove vivo, è l'ideale. A casa apro le finestre, faccio entrare il sole e faccio yoga. Naturalmente faccio anche allenamento fisico e allenamenti a secco con il fucile. Ma non organizzo subito un nuovo programma d'allenamento rigoroso. Questo non arriverà finché non sapremo come si svolgeranno le competizioni internazionali. Ora sto facendo cose per cui non ho mai avuto tempo.

Per esempio?

Oltre a compilare la dichiarazione fiscale, ci sono cose più piacevoli da fare, come creare un libro fotografico del mio viaggio in Ucraina dell'anno scorso. Inoltre, automaticamente, passo più tempo con la famiglia o con il mio ragazzo, il che non è sempre facile, a volte ci scontriamo. Ma si impara anche in questo modo: non prendete tutto in modo altrettanto tragico, è normale che di tanto in tanto ci si vada sui nervi a vicenda (ride).

La pandemia del Coronavirus si ripercuote anche finanziariamente?

Mettiamola così: come per tutto, si è a mezzaria anche dal punto di vista finanziario. Tantissime persone stanno subendo perdite finanziarie, tra cui produttori di articoli sportivi e altri sponsor. I fisioterapisti in particolare soffrono molto per l'isolamento. Quando all'inizio di aprile ho saputo che il

mio incarico militare è stato prolungato dal Dipartimento Sport d'élite dell'esercito fino alla fine del 2021, sono stata molto contenta. Questo mi dà una certa sicurezza finanziaria, per la quale sono grata soprattutto in vista di questo momento di incertezza.





Barbara Engleder
Medaglia d'oro
carabina sportiva
50m 3x20
Rio de Janeiro 2016

ORO SICURO

„Uno dei motivi per cui uso da anni le munizioni RWS è la loro straordinaria affidabilità. Posso contare sempre al 100% sulle mie attrezzature sportive e così deve essere se voglio gareggiare ai massimi livelli! L'elevata precisione è un altro motivo che mi ha convinta a restare fedele al marchio RWS fin dai miei esordi. È ben risaputo il modo in cui le munizioni funzionano e come possono influenzare il comportamento in qualsiasi condizione atmosferica. Inoltre apprezzo molto la possibilità di poter scegliere fra l'intero assortimento RWS le mie munizioni preferite da sparare contro il poligono di prova, perfette per il mio fucile. Così, posso prepararmi in modo impeccabile alle sfide che mi attendono.“

Barbara Engleder

rws-ammunition.com

RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company
Importeur: RUAG Ammotec Schweiz AG - Im Hölderli 10, CH-8405 Winterthur - www.ruag-shop.ch

« SONO STATA COLTA ALLA SPROVVISTA. »

HEIDI DIETHELM GERBER



È passato un po' di tempo dall'annullamento dei Giochi Olimpici. Qual è il suo stato emotivo attuale?

Heidi Diethelm Gerber: è tornata una certa pace. Ho ritrovato la mia serenità.

Come ha reagito subito dopo la decisione? Ha gettato spontaneamente la pistola ad aria compressa nell'angolo?

Non proprio (ride), ma mi ha colto alla sprovvista. Le mie emozioni sono andate sulle montagne russe. Ho dovuto uscire e camminare nel bosco per tre ore per scaricare la mia rabbia e la mia frustrazione. Ripensandoci, la mia reazione mi ha sorpreso – in fondo, la cancellazione era prevedibile. I Giochi Olimpici in queste circostanze sarebbero stati una tragedia. Ma ovviamente nel mio subconscio non avevo ancora accettato la cancellazione.

Comprensibile, lei era perfettamente in rotta per Tokyo 2020.

Ero nella fase finale dei preparativi, pensavo a certe cose. Inoltre, nello zaino avevo la medaglia d'argento con la pistola ad aria compressa ai Campionati Europei in Polonia – sì, ero già un po' nel «tunnel» e sapevo esattamente cosa volessi. Al momento una tale cancellazione è come una sorta di ferita – semplicemente a livello emotivo. Ora ci vuole tempo. Ma sono sicura che andrà di nuovo avanti.

Affronterà nuovamente i Giochi Olimpici del 2021?

Non lo so ancora. Ora sarebbe sbagliato dire: super, allora attacchiamo un anno.

Ci sono accordi che devono essere rinnovati, dagli sponsor su fino alla Federazione. Se voglio affrontare di nuovo i Giochi Olimpici, allora alcune condizioni devono essere soddisfatte al 100%: devo essere in grado di fare i miei preparativi come sono abituata a farli. Inoltre, ho bisogno anche del necessario sostegno da parte di tutti. So che la mia squadra e i miei collaboratori più stretti mi sosterranno. Sono anche sicura che questo sarà il caso della Federazione. Ma soprattutto voglio sentire una profonda convinzione interiore che ne verrà fuori qualcosa – e questo richiede tempo.

Tutti gli atleti qualificati potranno mantenere il loro posto.

Per me la questione non è solo «essere lì». Se lo faccio, voglio essere in grado di attaccare a pieno ritmo per poter essere al top. Me ne occuperò al 100% e in modo professionale, altrimenti non lo farò affatto. Penso effettivamente alla mia strada, non solo in termini di riprese. Ora ho 51 anni. Dove sarò tra 5, 10 o 15 anni?

Per questo ottenete supporto?

Il sostegno del mio allenatore mentale è stato molto importante per me nel periodo successivo alla cancellazione. Mi ha detto di pensare ai prossimi 30 anni. Non voglio proprio immaginarlo (ride). Ma lo farò – ora che tutto è a un punto morto, avere il tempo e la calma necessari per le considerazioni fondamentali. Naturalmente mi sto allenando anch'io;

ma prendere la pistola in mano non è la mia prima priorità al momento.

Tutti i poligoni di tiro sono chiusi, come si allena?

Principalmente allenamento fisico e coordinazione, in aggiunta lunghe passeggiate. È qui che mi tornano utili i miei anni di esperienza: con il mio fisioterapista ho costruito in passato un programma che si può seguire molto bene a casa. Inoltre, sono in contatto regolare con il mio allenatore mentale e con tutta la mia squadra, dando e ricevendo suggerimenti. Questo è molto gratificante. Lavoriamo insieme da anni, il che è estremamente positivo, soprattutto in questa situazione straordinaria.

Al momento non sappiamo quando e come ricomincerà esattamente la vita «normale». Come affronta la persona Heidi Diethelm Gerber questa situazione?

Nel frattempo, sono arrivata al punto in cui voglio scoprire se posso portare qualcosa di positivo a tutto questo. Si diventa consapevoli dei propri punti deboli – per esempio nella convivenza. Al momento, i punti deboli mi stanno venendo piuttosto bene (ride). Posso migliorarli? Ma si prende anche coscienza di cose elementari: prima della crisi del Coronavirus, era «normale» che tutto nella nostra vita dovesse accadere nel giro di pochi minuti? Cos'altro c'è oltre allo sport? Non ci si è mai interrogati. È un processo di apprendimento – e in realtà mi fa molto bene.

Luogo non abituale per l'allenamento a secco: Jan Lochbihler alla fattoria Winden della sua collega di nazionale Andrea Brühlmann (nello sfondo).



« CI DEVE SEMPRE ESSERE QUALCOSA DA FARE. »

JAN LOCHBIHLER

Alla fine di marzo l'UFSPO ha sospeso gli allenamenti presso il Centro Nazionale di Prestazione CNP a Macolin, da allora anche lei e in «Homeoffice». Come funziona per un professionista dello sport del tiro?

Jan Lochbihler: Dopo la chiusura del CNP sono andato alla fattoria di Andrea Brühlmann. Qui do una mano, lavoro e sto bene.

Lavora nella fattoria di Andrea Brühlmann?

Sì, esattamente. Allo stesso tempo, posso fare i miei allenamenti, questo è «geniale». Ho ridotto un po' il carico di lavoro degli allenamenti, ma posso fare allenamenti a secco, condizione fisica e mentale. Oppure posso provare nuovi abiti da tiro, provare una nuova posizione e così via. Ora funziona, ora ho tempo.

Sembra una cosa tranquilla, non è uno shock dopo l'annullamento delle Olimpiadi?

No, me lo aspettavo. Ero consapevole che nelle circostanze attuali i Giochi non potevano avere luogo. La mia preoccupazione principale era se le Olimpiadi sarebbero state annullate o solo posticipate. Per me questo è stato decisivo. Ciò che ora è importante per me è riuscire a superare in modo intelligente il presente e il futuro senza competizioni e rimanere fisicamente e mentalmente in buona forma – ero super pronto per Tokyo 2020.

Che cosa intende con «superare in modo intelligente»?

Ora devo essere creativo, questo è importante – anche mentalmente: arrabbiarsi non serve a niente. Ho perso qualcosa con l'annullamento dei giochi? No, la mia

occasione arriva, semplicemente un anno dopo. Ora faccio un respiro profondo – e attacco di nuovo più tardi. Un potere superiore ha prevalso e il risultato si chiama Covid-19. È così, bisogna accettarlo. E come ho detto: qui in fattoria ho trovato una buona soluzione. Ora dobbiamo con-

60 pecore engadinesi e di alcuni maiali al pascolo. Tutti loro devono essere nutriti regolarmente e le stalle devono essere ripulite. E solo recentemente è nato un agnellino. I compiti settimanali, come la preparazione di nuovi pascoli per gli animali o la cura della fattoria, ne fanno parte.

Poi, per esempio, di tanto in tanto, si devono pulire i tetti con l'idropulitrice e così via. Quindi c'è sempre qualcosa da fare. Mi distanzio dal tiro e mi vengono nuovi pensieri.

Cosa le piace di più?

Vedere la gioia della gente quando viene alla fattoria. Qui c'è un «Negozietto della fattoria». I visitatori possono dare un'occhiata alla fattoria con i suoi animali. Si può fare anche adesso, la gente si è ben distribuita nella zona. Non conoscevo affatto la «vita del contadino» fino ad ora. Ma quello che trovo davvero fantastico è stare tutto il giorno all'aperto nella natura. Sono una persona attiva, al più tardi dopo il terzo giorno a casa abbato qualche muro o rifaccio il pavimento. Ci deve essere sempre qualcosa da fare.



Dopo l'allenamento c'è un saluto al cane della fattoria. Social Distancing in questo caso non deve essere mantenuta.

tinuare a lavorare a stretto contatto con gli allenatori e soprattutto con lo psicologo dello sport, in modo da poter superare questo blocco nel modo più sensato possibile.

Com'è fatta una giornata di Jan Lochbihler alla fattoria?

Soprattutto, è piuttosto lunga (ride). In primo piano la produzione di uova e l'approvvigionamento giornaliero delle oltre

« DOBBIAMO AFFRONTARLO TUTTI INSIEME. »

DANIEL BURGER

Il Coronavirus paralizza completamente il calendario delle competizioni internazionali e i Giochi Olimpici sono stati rinviati di un anno. Quanto duramente colpisce il settore dello sport d'élite?

Daniel Burger: a prima vista l'annullamento dei Giochi Olimpici del 2020 a Tokyo è stato uno shock – per tutti noi che abbiamo lavorato per anni in vista di questo grande obiettivo. Non mi riferisco solo ai nostri atleti di punta, ma anche ai loro genitori, ai nostri allenatori, alla federazione, semplicemente a tutti. Per prima cosa ho spento il portatile e ho avuto bisogno di un po' di tempo per metabolizzarlo. Ma in tempi relativamente brevi mi sono detto: continueremo, ora dobbiamo trovare una nuova soluzione.

Nina Christen è stata addirittura considerata come una delle pretendenti per una medaglia.

Il 1° agosto 2020 sarebbe stata in programma la competizione fucile 3x40. Io e Nina abbiamo parlato più volte di questo appuntamento, anche per evitare possibili timori in vista della speciale sfida di questa data. È normale immaginarlo: campionessa olimpica il 1° agosto. Immaginatevi cosa sarebbe successo! Ma anche Heidi Diethelm Gerber era in ottima forma, anche lei ora ci sta pensando. Non è più la più giovane. Da non dimenticare Jan Lochbihler che, come Nina, ha sempre ottenuto risulta-

ti superiori a 1180 nella preparazione. Ma non importa, ora dobbiamo essere di buon umore e vedere il tutto come una sfida, dove tutti possono finalmente crescere. Ne sono fermamente convinto.

Il Comitato Olimpico Internazionale ha annunciato la nuova data in tempi relativamente brevi.

È stato fantastico. Non è facile, ci sono così tante cose in gioco. Gli organizzatori erano pronti ad accogliere gli atleti di tutto il mondo e insieme a tutto il loro entourage, sarebbero state circa 20'000 persone. Per esempio, c'erano innumerevoli appartamenti pronti, che ora vengono venduti o affittati a privati o Dio solo sa cosa. Circa il 40 per cento degli impianti sportivi sono stati allestiti solo provvisoriamente, ora devono essere convertiti per poter funzionare fino all'estate 2021 e così via. Ma sono contento: il nuovo appuntamento ci dà una prospettiva, questo era molto importante.

Quali sono attualmente le maggiori sfide per lo sport d'élite?

Il fatto che i nostri atleti – dagli juniores ai membri dei quadri ai professionisti – siano in grado di trovare o mantenere la loro motivazione è la sfida più grande di tutte. Ci sono quelli che ce la fanno e altri che lottano con il destino. È difficile, alcuni rimarranno indietro, altri che riescono a gestire questa difficile situazione possono anche trovare nuove opportunità. Avere l'autodisciplina per allenarsi a casa è molto difficile.

Come può lo staff tecnico supportare gli atleti?

Insieme a loro stabiliamo le priorità. Ad esempio, gli allenatori stabiliscono i compiti. I dati vengono registrati quotidianamente. A casa ci si può allenare a secco, utilizzando lo Scatt – un dispositivo di allenamento per esercizi di tiro – si possono allenare modelli di movimento, tenuta e ritmo. Non è come se si stesse sparando, ma comunque aiuta. Il punto ora è trarre il meglio dalla situazione e non nascondere la testa nella sabbia.



«IL PUNTO ORA È TRARRE IL MEGLIO DALLA SITUAZIONE.»

In quale forma si svolge il lavoro a livello psicologico?

Il contatto costante con gli atleti mi sembra decisivo. Qui sono sollecitati, logicamente, i nostri psicologi dello sport. Cosa devo fare per essere pronto quando le gare riprendono? Come ritrovi il tuo ritmo personale? In definitiva, si tratta di come tutti noi usciremo il più indenni possibile da questo isolamento. Abbiamo molto lavoro da fare.

Non è impossibile trovare il proprio ritmo senza competizione?

È difficile, ma dobbiamo affrontarlo insieme. La nuova stagione inizia già il 1°

ottobre. Forse a novembre si può recuperare uno o due competizioni. La FST e la divisione sport di massa hanno messo a punto un nuovo calendario delle competizioni, almeno per la Svizzera. Penso che sia fantastico. Siamo felici che anche i nostri atleti possano partecipare a queste competizioni – così possiamo iniziare in piccolo per poter puntare a obiettivi più grandi.

Al momento non sappiamo quando e come ricomincerà esattamente la vita «normale». Come gestisce personalmente questa situazione?

Sono stato molto severo riguardo al vi-

rus. Da quando è iniziato l'isolamento, ho limitato i miei contatti sociali ai miei familiari più stretti. Dal 10 marzo ho smesso di usare i mezzi pubblici e sono uscito dalla Kandertal, dove vivo, solo due volte. Bisogna essere coerenti in questa materia, altrimenti l'intera faccenda sarà inutile. Ma vedo anche il bene in questa crisi.

A cosa sta pensando?

Il nostro mondo si muove così velocemente che non si ha quasi tempo per le cose essenziali della vita, della salute e della famiglia. Me ne sono nuovamente reso conto. E spero che dopo l'isolamento non torneremo a «Pronti, partenza, via» come prima – devo dirlo anche a me stesso. Forse la pandemia del Coronavirus ci renderà di nuovo più umili: sarebbe bello se tutti noi mostrassimo la lealtà che meritano ai nostri simili, ma anche alle organizzazioni, alle società e federazioni.

ANNUNCIO



**VON FESTSPIEL
BIS SPIELPLATZ**

Swisslos fördert jede Facette der Schweiz:
Mit unserem Gewinn von rund 380 Millionen
Franken unterstützen wir Jahr für Jahr
über 17'000 gemeinnützige Projekte
aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem.
Mehr auf swisslos.ch/guterzweck

SWISSLOS
für eine reichere Schweiz

Rinviato non vuol dire annullato: con un anno di ritardo il «Kapellbrücke» di Lucerna farà da degno sfondo alla Festa Federale di Tiro.

«UNA CANCELLAZIONE NON È MAI STATA UN'OPZIONE»

A causa della pandemia del Coronavirus si è dovuto spostare il culmine della stagione, la **FESTA FEDERALE DI TIRO 2020 A LUCERNA**. Il comitato organizzatore, presieduto da Paul Winiker, vede in questo anche un'opportunità.

Testo: Silvan Meier, CO FFT2020 **Foto:** Canton Lucerna, Lucerna Turismo

Migliaia di tiratori non vedevano l'ora che arrivasse il 12 giugno. In quella data avrebbe dovuto inaugurarsi la Festa Federale di Tiro 2020 a Lucerna. Cinque anni dopo gli ultimi colpi sparati al tiro Federale nel Vallese, questo momento centrale e indiscusso della stagione avrebbe dovuto ripetersi. Ma dopo che sono stati rinviati i Campionati Europei di calcio, che erano stati pianificati nello stesso periodo, e poco più tardi anche i Giochi Olimpici, era chiaro a tutti che quest'anno non sarebbe stato possibile fare un Tiro Federale. Venerdì 3 aprile, il comitato organizzatore presieduto da Paul Winiker, pure presidente del governo del Cantone di Lucerna, e la FST comunicarono l'inevitabile: la Festa Federale di Tiro 2020 a Lucerna non può avere luogo. La pandemia del coronavirus rende impossibile l'organizzazione: non era chiaro quanto sarebbe durato l'isolamento e quando

sarebbero stati consentiti nuovamente eventi importanti. I tiratori non avrebbero potuto prepararsi alla festa. Inoltre, il DDPS aveva informato il CO che la caserma di Emmen – centro della festa del FFT2020 – veniva utilizzata dall'esercito e non sarebbe stata disponibile. Il Comitato organizzatore avrebbe anche dovuto fare a meno del personale militare per il sostegno, la giornata dell'esercito, l'esposizione e il tiro dell'esercito non avrebbero potuto svolgersi.

«TUTTI SONO ANSIOSI PER QUESTA FESTA»

Nonostante queste cattive notizie, era chiaro che «una cancellazione non è mai stata un'opzione», sottolinea Paul Winiker. «Noi del Comitato organizzatore eravamo e siamo ancora fermamente convinti che questo grande evento sportivo svizzero debba essere organizzato.» Winiker è sostenuto dal presidente della FST Luca Filippini. Anche per lui, una

cancellazione non era un'alternativa. «Un evento così bello e grande, che tutti noi aspettavamo con ansia, non può essere cancellato.» Naturalmente, una decisione di questo tipo metterebbe un freno alle cose. «Ma sentiamo che tutti sono pronti ad impegnarsi per un altro anno e sono convinto che tra un anno ci saranno ancora più tiratori. Dopotutto, dopo una così lunga interruzione, tutti aspettano con ansia una festa di questo tipo.»

Fino ad allora, tuttavia, il Comitato organizzatore ha ancora molto lavoro da fare, come spiega Paul Winiker in un'intervista. Nella pagina successiva troverete anche le risposte alle domande più importanti sul FFT2020.

Quali sono le sfide che attendono ora il Comitato Organizzatore?

Paul Winiker: I compiti da svolgere sono molteplici: ad esempio nell'ambito della contabilità di tiro, le classifiche dei tiratori, la logistica, l'utilizzo dei poligoni di tiro, i contratti con i fornitori, il personale, gli alloggi, il programma di contorno e gli eventi. Senza tralasciare la comunicazione del piano di tiro che deve essere rivisto. Naturalmente possiamo contare sul lavoro di pianificazione svolto finora, ma solo come base. In gran parte, la festa di tiro deve essere riorganizzata.



LUCERNA2020

TIRO FEDERALE
11 GIUGNO - 11 LUGLIO 2021



nizzata. Fortunatamente l'esercito ci ha dato il permesso di usare la caserma.

I membri del CO restano? Ci saranno dei cambiamenti di personale?

La composizione di base del Comitato Organizzatore rimarrà invariata. Avevamo già aumentato il personale in singoli settori molto prima della crisi. Questo gioca a nostro favore, tanto più che singoli elementi della Festa Federale di Tiro dovranno essere completamente riprogettati. Ciononostante, rafforzeremo il CO, in particolare nelle due funzioni chiave del marketing/ vendita e nella tecnica. Proprio a causa del rinvio della FFT in questi settori sorgeranno, in particolare, ulteriori compiti. Ma come ho detto: tutti i membri del Comitato organizzat-

re vogliono che la FFT2020 a Lucerna sia un grande successo. Questo desiderio rimane invariato. Ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che si realizzi.

Come ci si rimotiva dopo che il rinvio è diventato inevitabile?

Naturalmente non vedevamo l'ora che arrivasse giugno 2020. Non c'è dubbio. Ma a causa dell'attuale emergenza, siamo tutti consapevoli che la situazione particolare richiede anche misure particolari. Soprattutto perché non sappiamo ancora quando saranno nuovamente consentiti eventi sportivi e sociali. Siamo quindi tanto più contenti di poter mettere in piedi una grande festa dopo la fine della crisi del Coronavirus. È proprio questo pensiero che ci motiva tutti.



« CI STIAMO BATTENDO PER UNA GRANDE FFT2020 IL PROSSIMO ANNO: ORA PIÙ CHE MAI! »

Paul Winiker
Presidente CO FFT2020

Quali sono i costi di rinvio che vi aspettate?

Attualmente stiamo lavorando al nuovo piano finanziario. È importante verificare quali elementi devono essere necessariamente ricreati e quali elementi possono essere utilizzati anche nel prossimo anno. Pertanto, non è utile fare stime in questo momento. Ciò che è chiaro, tuttavia, è che i costi della manifestazione aumenteranno. Posso tuttavia confermare che il nostro capo delle finanze gira ogni franco due volte prima di spenderlo.

Per il FFT2020 avete procurato molti articoli come premi di sezione, corone di alloro, medaglie, ecc. con il logo LUCERNA2020. Questo verrà cambiato nel 2021?

No. Stiamo organizzando la FFT2020 - semplicemente rimandata. Proprio come ai Giochi Olimpici, tutto rimarrà come ordinato e consegnato. Abbiamo anche un vasto assortimento di articoli di marketing come cappellini, magliette polo, T-Shirt, giacche in pile, orologi, asciugamani da bagno, coltelli da tasca e molto altro ancora. Saremmo molto grati se le Società e i tiratori ci sostengono e ordinano articoli nel nostro shop online. Da qualche mese il negozio è online su lu2020.ch.

Quali sono state le reazioni al rinvio?

Finora non abbiamo ricevuto alcuna reazione negativa. Al contrario: in molte lettere i tiratori e le Società deplorano la situazione attuale nel nostro Paese e il fatto che la festa dei tiratori non possa avere luogo. Allo stesso tempo, la nostra decisione viene considerata senza eccezioni, logica e corretta. Alla luce della crisi attuale e dei suoi effetti, che si faranno sentire fino alla fine dell'anno, non c'era alternativa al rinvio. Una cancellazione completa sarebbe stata una capitolazione. Gli atleti combattono. Ecco perché ci stiamo battendo per un grande FFT2020 il prossimo anno. La Festa Federale di Tiro nel 2021: ora più che mai! ●

Ulteriori informazioni su: www.lu2020.ch

FAQ



LE PRINCIPALI DOMANDE E RISPOSTE SUL RINVIO DELLA FFT2020

TIRO

Ci siamo annunciati come Società per il FFT2020 di Lucerna. Cosa succede con i rangeur riservati e confermati? Dobbiamo iscriverci di nuovo?

Sì, tutte le Società si dovranno iscrivere nuovamente alla FFT2020 nel 2021.

Da quando posso re-iscrivere la mia Società?

La piattaforma di registrazione sarà nuovamente disponibile a partire da domenica 1° novembre 2020. Lì sarà possibile riservare gli orari di tiro desiderati.

Se le serie rimangono, cosa succede con la serie juniores?

Ci sarà una nuova iscrizione. La serie juniores come anche tutte le altre serie si deve ordinare al momento dell'iscrizione.

Se divento veterano, posso ancora iscrivermi?

Ci sarà una nuova iscrizione. La serie veterani come anche tutte le altre serie si deve ordinare al momento dell'iscrizione.

I rangeur restano e vengono posticipati di un anno?

No, bisogna chiederne di nuovi. La disponibilità dei bersagli e dei giorni di tiro saranno modificate. I rangeur saranno riassegnati in base alle iscrizioni e confermati con la fattura.

L'anno prossimo posso sparare sullo stesso stand?

Questo non è garantito, perché i rangeur saranno riassegnati.

Cosa succede se nel frattempo un membro della Società è morto?

I tiratori che non potranno partecipare alla FFT nel 2021 non verranno più iscritti. Tutti i pagamenti effettuati finora saranno accreditati alle Società sulla prima fattura. È responsabilità delle Società rimborsare gli importi ai tiratori interessati.

La nostra Società verrà sciolta alla fine del 2020. Come verrà effettuato il rimborso?

Nonostante lo scioglimento, è ancora possibile partecipare nel 2021 con l'attuale Società. Se la vostra Società vuole cancellare l'iscrizione, si prega di informare, per iscritto, la ditta Hammer, indicando un conto corrente bancario valido. Il rimborso verrà effettuato al netto della tassa di annullamento di CHF 35.00 per tiratore (come da piano di tiro).

Riavrò i soldi che ho già pagato per il libretto di tiro?

No, tutti i pagamenti effettuati finora saranno accreditati alle Società e dopo la loro nuova iscrizione (accredito sulla loro prima fattura).

Come tiratore, posso cancellare la mia iscrizione e recuperare la mia quota d'iscrizione?

No, i rimborsi non vengono effettuati ai singoli tiratori, ma solo alle Società tra-

mite nota di credito delle fatture pagate o tramite annullamento dell'ordine.

Ho ancora una fattura aperta per il rilascio dei libretti di tiro. Questa fattura può essere ancora pagata e l'importo viene trasferito all'anno successivo?

È ancora possibile effettuare i pagamenti fino a martedì 30 giugno 2020. Tutti i versamenti saranno automaticamente detratti dalla prima fattura al momento della registrazione per il 2021.

Qual è la procedura finanziaria per i libretti di tiro già pagati o rispettivamente fatturati alla Società? Questi importi verranno rimborsati o saranno considerati come pagamento anticipato?

Non è previsto alcun rimborso, tranne nei casi speciali sopra elencati. Tutte le fatture pagate verranno automaticamente detratte dalla prima fattura al momento dell'iscrizione per il 2021.

I libretti di tiro verranno inviati ancora quest'anno?

No. Verranno spediti nella primavera del 2021, a condizione che tutte le fatture siano state pagate.

Ci sono costi aggiuntivi per le Società?

Non ci sono costi aggiuntivi, ad eccezione di eventuali costi di annullamento.

Ci sono costi di mutazione?

Le spese di annullamento verranno addebitate se le Società iscriveranno un minor numero di tiratori rispetto al 2020. Secondo il piano di tiro, verranno addebitati CHF 35.00 per libretto.

Mantengo il mio orario di tiro per il tiro di apertura?

Se avete pagato, l'orario di tiro e il bersaglio verranno mantenuti nel nuovo giorno di tiro. I tiratori alla pistola verranno trasferiti in un poligono di tiro a Emmen e informati di conseguenza.

Posso cancellare la mia iscrizione al tiro di apertura?

I tiratori che desiderano annullare la loro iscrizione per il tiro di apertura devono comunicarlo per iscritto alla ditta Hammer, indicando le loro coordinate bancarie valide. Il rimborso verrà effettuato al netto della tassa di annullamento di CHF 10.00 per ogni tiratore.

SHOP ONLINE

Ho ordinato articoli nel negozio online della FFT2020. Verranno consegnati?

Sì, tutti gli ordini saranno consegnati dopo che avremo ricevuto gli articoli a partire da maggio 2020.

Ho ordinato degli articoli nel negozio. Ho commesso un errore nell'ordine. Dove posso contattarvi?

Potete contattare Renato Steffen, responsabile Finanze/Marketing: renato.steffen@lu2020.ch.

Ho ordinato articoli nel negozio e ho accidentalmente pagato due volte con la carta. Dove posso contattarvi?

Potete contattare Renato Steffen, responsabile Finanze/Marketing: renato.steffen@lu2020.ch. Se l'importo è stato trasferito due volte da SIX, verrà rimborsato. Comunicateci, tramite e-mail, le coordinate bancarie e l'IBAN. Si prega di notare che i pagamenti con carta di credito da SIX vengono accreditati sul nostro conto solo dopo circa 4-5 giorni e quindi possiamo controllare solo dopo il ricevimento del pagamento.

Da quando è possibile ordinare nuovamente gli articoli per l'anno 2021?

È possibile ordinare tutti gli articoli. La Festa Federale di Tiro manterrà il logo «ESF Lucerna 2020». Questo significa che gli articoli rimangono gli stessi.

La caserma della difesa contraerea diventerà l'Hotel Emme durante il «federale» del 2021.



PRENOTAZIONI

Mantengo la mia prenotazione (posticipata di un anno) all'hotel «Emme», in campeggio o per dormire sulla paglia?

No. Le prenotazioni nell'Hotel «Emme», in campeggio o per dormire nella paglia sono automaticamente annullate. È necessaria una nuova prenotazione.

La mia prenotazione in Hotel Partner della FFT2020 a Lucerna viene cancellata automaticamente?

Le prenotazioni effettuate negli hotel partner o in altri hotel devono essere annullate dal cliente.

Devo cancellare le escursioni prenotate?

Sì, le escursioni che non sono state prenotate con Bucher Events devono essere annullate dal cliente.



LUCERNA2020

TIRO FEDERALE
11 GIUGNO – 11 LUGLIO 2021

EVENTI

Quando si svolge la giornata ufficiale?

Nel fine settimana del 19 e 20 giugno 2021.

Il logo «ESF Lucerna 2020» è valido anche nel 2021?

Sì, anche se si terrà nel 2021, la Festa Federale di Tiro manterrà il logo «ESF Lucerna 2020».

La giornata accademica / la giornata degli Svizzeri all'estero: l'iscrizione sarà automaticamente riportata al 2021?

No, ci si deve iscrivere nuovamente.

Mi sono iscritto al FFT2020 di Lucerna come volontario. Cosa devo fare se voglio aiutare anche nel 2021?

Tutti i volontari registrati verranno informati personalmente dal responsabile dell'ufficio del personale, Peter Glur, in merito all'ulteriore procedura.

ANNUNCIO

GERWER SCHIESSBRILLEN



**Schiessbrillen
vom
Spezialisten**

**Telefon: 044 844 42 48
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon**

Ripensa al suo lavoro di responsabile del CMD: Elisabeth Marschall allo stagno nel suo giardino a Neueneegg.

UN RITIRO A RATE

Con il passaggio di responsabilità per i Campionati Match Decentralizzati fucile 300m e armi d'ordinanza **ELISABETH MARSCHALL** si è parzialmente ritirata all'inizio dell'anno. Come giudice, tuttavia, rimarrà attiva nello sport del tiro.

Testo e foto: Andreas Tschopp

Una volta «qualcos'altro»: così spiega sobriamente Elisabeth Marschall cosa l'ha motivata ad assumere la responsabilità per i Campionati Match Decentralizzati (CMD) al fucile 300m e armi d'ordinanza presso la Federazione Sportiva Svizzera di Tiro nel 1996. «Credo fosse Walter Oesch della FST che mi avvicinò in quel momento», ricorda Elisabeth Marschall. Dopo quasi 25 anni, ha recentemente messo il CMD in nuove mani. Quindi questa è un'opportunità per dare un'occhiata a ciò che rende questo compito così speciale.

«Questi sono ancora gli stessi oggi», risponde Elisabeth Marschall alla domanda su quali siano i compiti di un responsabile del CMD. «Ti occupi – più o meno – della spedizione, del controllo dei fogli di stand, delle classifiche, delle liste di partenza per i campionati svizzeri e della parte finanziaria per i tiratori che vogliono partecipare al CMD.» In passato si spedivano «pacchi interi» ai dirigenti delle società, dice la capo di lunga durata del CMD.

DAL «PACCHETTO» ALLE TABELLE EXCEL

In passato, quando ritornavano i fogli di stand, tutti i nomi e i risultati dovevano essere inseriti singolarmente in una tabella Excel. «Oggi si spera che tutti inviino i propri dati per via elettronica e che si possano solo ricopiare», dice la sessantaseienne. Quando si supervisionano 16 discipline con centinaia di partecipanti, può succedere che qualcuno sia stato inserito erroneamente da un'altra parte, «perché ti sei dimenticata di cambiare la linguetta in fondo alla tabella Excel», ammette Elisabeth Marschall. Questi errori venivano individuati rapidamente e corretti immediatamente.

UN RINGRAZIAMENTO FINALE

«Col tempo, la gente ha imparato a sapere cosa voglio e viceversa. È così che ci siamo conosciuti meglio», dice Elisabeth Marschall sul

rapporto con la sua «clientela» tra i tiratori. Da questi, mentre si congedava, l'organizzatore del CMD ha ricevuto numerose parole di ringraziamento. Segni di riconoscimento e di stima erano già stati dati prima, anche alla fine dell'anno, ci racconta Elisabeth Marschall, sempre sostenuta nel suo lavoro dal marito Samuel. «Mi ha aiutato molto ad elaborare la posta in arrivo quando ancora lavoravo. Ma per il resto, ognuno ha il suo ufficio», commenta la situazione familiare.

UNA «SUPER SQUADRA»

Dal punto di vista organizzativo, la responsabile del CMD ha lavorato a stretto contatto con il gruppo di lavoro dei campionati svizzeri. «Eravamo una super squadra», dice guardando alla collaborazione. Durante gli incontri si è discusso dei problemi imminenti. Ci si sosteneva a vicenda.

Durante la settimana dei Campionati Svizzeri, che si svolgono ogni anno durante una settimana all'inizio di settembre a Thun, la Marschall ha svolto per lo più la

«DIRETTRICE DI GARA E GIUDICE – QUESTE SONO DUE PAIA DI SCARPE.»

Elisabeth Marschall

doppia funzione di direttrice di gara e giudice. Entrambe le funzioni richiedono una profonda conoscenza delle regole. Ma a parte questo «sono due paia di scarpe», spiega Elisabeth Marschall. Le due funzioni non sono paragonabili.

TRAPASSO AD INIZIO STAGIONE

Dopo che Elisabeth Marschall aveva annunciato in anticipo le proprie dimissioni per la fine del 2019, è iniziata la ricerca di un successore da parte del gruppo di lavoro dei Campionati Svizzeri. «Abbiamo cercato a lungo e contattato innumerevoli persone fino a quando alla fine è stato trovato Ernst Affolter», dice Elisabeth. «La persuasione e la perseveranza del capo team Ignaz Juon ed Elisa-

beth hanno finalmente portato a farmi accettare», spiega Ernst Affolter, che ha seguito le orme di Elisabeth Marschall (vedi riquadro sotto). Il passaggio di consegne ha avuto luogo alla fine di gennaio, all'inizio del nuovo periodo di iscrizione al CMD, che ora si svolge senza la Bernese di Neuenegg. Tuttavia, Elisabeth Marschall continuerà il suo ruolo di giudice che ricopre dal 2005 a livello nazionale e internazionale. L'architetto in pensione gode attualmente dunque solo di un pensionamento parziale.



ERNST AFFOLTER HA RIPRESO IL TESTIMONE

«Ho ancora molto da imparare in questo ambiente», dice Ernst Affolter, che ha già assunto il ruolo di responsabile CMD fucile 300m e armi d'ordinanza. A seguito dell'interruzione delle attività di tiro fino alla fine di maggio a causa della pandemia del Coronavirus, le richieste per il CMD sono state finora piuttosto scarse, ha detto Affolter. Ma dal momento che il termine per l'invio dei risultati di qualifica per i Campionati Svizzeri è stato prorogato fino al 5 agosto, questo cambierà sicuramente, di questo ne è convinto il nuovo capo del CMD. Ernst Affolter lavora da molti anni come fabbricante di utensili nel settore medico industriale e andrà in pensione a giugno. «Tiratore sportivo sfegatato, ma di moderato successo» – dice di sé Affolter – era capo dei giovani tiratori e presidente della Società di tiro di Leuzingen, capo match e presidente distrettuale di Büren, nonché responsabile del tiro in campagna della Federazione di tiro del Seeland, dove nel 2016 ha anche contribuito all'organizzazione del «Landesteilschiessen» (tiro distrettuale). Da quest'anno Affolter è presidente dei tiratori veterani del Seeland e monitore di tiro presso i veterani di Berna.



LA PERSONA

Dopo una formazione di base come disegnatrice civile a Berna, Elisabeth Marschall si è formata come architetto presso l'allora Tecnicum di Burgdorf (oggi Scuola universitaria professionale) e ha lavorato per diversi anni a Worb. Ha poi ripreso il lavoro d'ufficio nel laboratorio di falegnameria del marito Samuel Marschall. Dopo la vendita della falegnameria Marschall, Elisabeth Marschall si è trasferita a Berna per lavorare in un'azienda di design d'interni, dove si è occupata di progettazione fino alla pensione.

Elisabeth e Samuel Marschall vivono a Neuenegg in una casa unifamiliare che sono stati tra i primi a costruire sul pendio soleggiato sopra la strada d'accesso da Flamatt dopo il loro matrimonio più di 40 anni fa. Nata nel 1954 e cresciuta nella regione bernese al confine con il Canton Friburgo, da giovane voleva trasferirsi, ma questo non è successo. Elisabeth Marschall è membro attivo della Società di tiro Bramberg-Neuenegg e continua ad essere attiva quale giudice al fucile e pistola. Nel 2018, grazie alla sua esperienza, ha ottenuto la licenza A.

Il maggiore Patrik Roland Fluri è in contatto con il CISM da quando era recluta.

« IL CISM UNISCE DIVERSI LIVELLI DELLO SPORT DEL TIRO »

Dal 1° gennaio 2020, il **MAGGIORE PATRIK ROLAND FLURI** è il nuovo responsabile della disciplina tiro del CISM.

Non ha bisogno di molto tempo di formazione – la sua esperienza risale fino al suo periodo di recluta.

Testo: Christoph Petermann Foto: Silvan Meier

In un'intervista a «Tiro Svizzera», Patrik Fluri racconta cosa lo affascina del suo ruolo nel Conseil international du Sport Militaire (CISM Consiglio Internazionale dello Sport Militare), quali sono le sue priorità e quali sfide lo attendono.

Cosa l'ha spinto ad assumersi la responsabilità in qualità di nuovo responsabile disciplina tiro del CISM?

Patrik Fluri: Ero ancora alla scuola reclute quando sono entrato in contatto con il CISM nel 1993. All'epoca, il torneo regionale CISM si svolgeva a Losanna come preparazione ai Mondiali del 1994. Ero un collaboratore, in particolare l'assistente della squadra norvegese. Per circa tre anni sono stato anche direttore tecnico del CISM disciplina tiro e vice del mio predecessore Christian Wanner. Durante questo periodo ho potuto acquisire una preziosa esperienza che mi ha rafforzato in questa decisione. Ad esempio, sono stato coinvolto in modo significativo nell'organizzazione del torneo regionale del 2017 e dei Campionati del Mondo casalinghi CISM 2018 a Thun, nonché nei preparativi per i Giochi Mondiali CISM 2019 a Wuhan.

Cosa la affascina del CISM?

Il CISM collega diversi livelli di tiro, questo è un punto molto importante per me. Da un lato, lo sport militare è una parte importante della promozione dello sport di alto livello: se un tiratore viene militarizzato e fa parte della squadra nazionale, può partecipare alle competizioni internazionali del CISM e quindi affinare le sue capacità di tiro in condizioni di gara.

« IL TERMINE «FAMIGLIA DEI TIRATORI» NON È UNA FRASE VUOTA, MA UNA REALTÀ VISSUTA. »

Il vantaggio per lui è che può far contare questi incarichi come giorni di servizio. Anche dalle competizioni internazionali del CISM o dai Campionati del Mondo di Wuhan del 2019 si può vedere che la qualità dei partecipanti è estremamente elevata. È qui che i nostri militari contrattuali come Jan Lochbihler e Nina Christen ne beneficiano. Inoltre, offriamo anche una prospettiva ai funzionari a vari livelli del cosiddetto staff del CISM.

Che cosa significa in concreto?

Le gare CISM, che in realtà sono eventi militari, non possono essere svolte solo da membri dell'esercito, ma richiedono anche diversi specialisti, per esempio allenatori e giudici. Questo è lo «Staff CISM». Qui è indispensabile la stretta collaborazione con la FST, che ci fornisce il personale per i nostri eventi. Ma noi stessi formiamo anche degli specialisti, solo recentemente abbiamo formato sei giudici. Il nostro personale può quindi essere utilizzato anche nelle competizioni della FST, il che è una vera e propria situazione vincente. Infine, ma non per questo meno importante, tutto lo «Staff CISM» è di grande importanza anche per i grandi eventi – quest'anno, ad esempio, saremmo stati in servizio per la Festa Federale di Tiro a Lucerna.

Il motto del CISM è: «Friendship through Sport – Amicizia attraverso lo sport». Non è solo un pio desiderio?

No, questo motto viene vissuto – e questo è semplicemente geniale. Ai Campionati del Mondo CISM di Thun, ad esempio, hanno partecipato una squadra della Russia e una dell'Ucraina. Tra di loro gli atleti si sono comportati in modo molto cortese. Si sono anche congratulati senza esitazione alle cerimonie di premiazione. È stato un piacere vivere questa esperienza. Il termine «Famiglia dei tiratori» non è una frase vuota, ma una realtà vissuta – sia nel settore militare che in quello civile. Molti partecipanti al CISM partecipano anche ai concorsi ISSF. Per esempio, ho fatto amicizia personalmente con funzionari della Turchia e di altre nazioni in occasione di un torneo regionale, e siamo ancora in contatto tramite i social media. E così è anche con altri partecipanti, ad esempio tra i giudici di Svizzera, Germania e Irlanda, dove sono stati stabiliti stretti contatti.

«VOGLIO SPINGERE SOPRATTUTTO LA PISTOLA, QUI VOGLIAMO DIVENTARE PIÙ FORTI.»

Quali sono i vostri obiettivi sportivi? Quali priorità vuole stabilire come nuovo responsabile della disciplina?

Abbiamo un'ottima punta, soprattutto al fucile. La medaglia d'oro vinta da Nina Christen ai Mondiali di Thun del 2018 e il terzo posto di Jan Lochbihler e il bronzo a squadre per gli uomini ai Mondiali di Wuhan ne sono la prova. Anche le

vamo già rinviato il torneo regionale CISM, che si sarebbe svolto a Thun nel 2020, a favore della Festa Federale di Tiro di Lucerna. La Festa Federale di Tiro e i Giochi Olimpici si svolgeranno nel 2021 e vogliamo organizzare il nostro torneo regionale. Qui dobbiamo vedere di trovare insieme una soluzione buona e adeguata – soprattutto per i nostri atleti. ●



Campionati del mondo CISM 2018 a Thun: Patrik Fluri (secondo da sinistra) con la famiglia svizzera CISM.

donne erano forti. Mi auguro che questi successi si diffondano, soprattutto tra i giovani atleti, e che si possa crescere in ampiezza. Nell'ambito della promozione dello sport di alto livello da parte dell'Esercito, un numero maggiore di giovani atleti può completare la SR sportiva di alto livello – che a sua volta permette loro di partecipare alle competizioni del CISM. Questa è un'opportunità, possono competere al massimo livello sportivo. Questo vale sia per il fucile che per la pistola, voglio spingere soprattutto quest'ultimo, qui vogliamo diventare più forti.

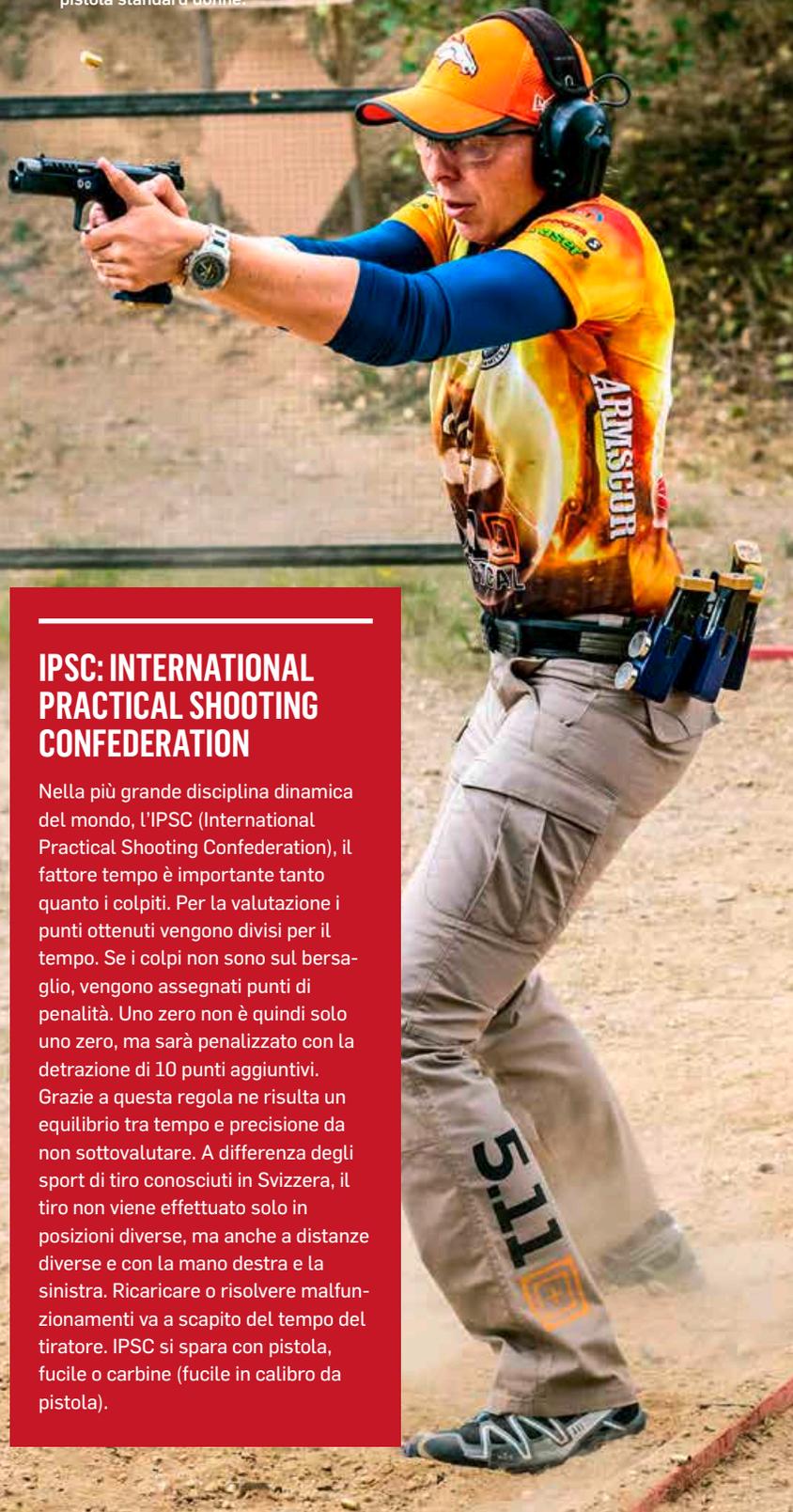
Quali sono momentaneamente le vostre sfide più grandi?

Il coronavirus e le gare annullate ad esso associate influenzano naturalmente anche la nostra pianificazione. Tuttavia, ave-

COSA SIGNIFICA CISM?

Il Conseil International du Sport Militaire (CISM) è il Consiglio Internazionale dello Sport Militare e con i suoi 135 Stati membri è la terza organizzazione sportiva più grande del mondo (dopo il CIO/FIFA). La Svizzera è membro dal 1968. I primi campionati del mondo CISM si sono svolti in Svizzera già nel 1969: nella corsa d'orientamento a Colombier NE. I primi Campionati del Mondo di tiro si svolsero nel 1971 al poligono Guntelsey di Thun. 1976 a Thun, 1984 a Liestal BL, 1994 a Losanna, 1994 a Losanna e nel 2005 e 2018 sempre a Thun, in Svizzera si sono svolti altri cinque campionati del mondo CISM.

Christine Burkhalter:
campionessa del Mondo
IPSC nella categoria
pistola standard donne.



IPSC: INTERNATIONAL PRACTICAL SHOOTING CONFEDERATION

Nella più grande disciplina dinamica del mondo, l'IPSC (International Practical Shooting Confederation), il fattore tempo è importante tanto quanto i colpi. Per la valutazione i punti ottenuti vengono divisi per il tempo. Se i colpi non sono sul bersaglio, vengono assegnati punti di penalità. Uno zero non è quindi solo uno zero, ma sarà penalizzato con la detrazione di 10 punti aggiuntivi. Grazie a questa regola ne risulta un equilibrio tra tempo e precisione da non sottovalutare. A differenza degli sport di tiro conosciuti in Svizzera, il tiro non viene effettuato solo in posizioni diverse, ma anche a distanze diverse e con la mano destra e la sinistra. Ricaricare o risolvere malfunzionamenti va a scapito del tempo del tiratore. IPSC si spara con pistola, fucile o carbine (fucile in calibro da pistola).

IL TEMPO GIOCA SEMPRE UN RUOLO

La **FEDERAZIONE SVIZZERA DI TIRO DINAMICO** sta per essere integrata nella FST. Ragione sufficiente per presentare questo straordinario sport e le sue discipline.

Testo: Thomas Steiger **Foto:** mad

Una volta che si è stati presi dal fascino del tiro è difficile sfuggirvi. Oltre alle ben note discipline che sono ampiamente praticate nei poligoni di tiro svizzeri, ce ne sono molte altre che non sono meno affascinanti. Molto in voga e in rapida crescita sono attualmente il tiro dinamico e le discipline a lunga distanza. La Federazione Svizzera di Tiro Dinamico (FSTD) offre a queste discipline una casa. La FSTD esiste da oltre 44 anni e ha tenuto il primo campionato mondiale IPSC nel 1975. Attualmente è in corso il processo di ammissione della FSTD alla FST. I membri della SFTD voteranno l'ammissione all'assemblea dei delegati (data ancora sconosciuta). Ragione sufficiente per presentare il tiro dinamico in tutte le sue sfaccettature.

Gli sport di tiro dinamico hanno una cosa in comune: nel sistema di valutazio-



Il presidente FSTD Thomas Steiger nel suo elemento: ai campionati italiani 2019 ha vinto la classifica complessiva nella classe DP.

TIRO FUORI SERVIZIO

Negli ultimi anni la domanda del tiro dinamico fuori del servizio è in continuo aumento. Mentre la «Nuova tecnica di tiro da combattimento» è stata introdotta nell'esercito già all'inizio degli anni '90, la sua introduzione è stata ritardata da altre autorità come la polizia o le dogane. All'epoca, le moderne tecniche di tiro delle autorità derivavano dallo sport del tiro dinamico come l'IPSC o l'IDPA. Poiché oggi l'IPSC e l'IDPA sono sport di tiro puro e non tengono più conto dell'uso tattico e ufficiale, sono state fondate Società di tiro militare e di polizia dedicate all'allenamento dinamico e fuori servizio.

IDPA: INTERNATIONAL DEFENSE PISTOL ASSOCIATION

L'IDPA (International Defense Pistol Association) e l'IPSC hanno le stesse radici e sono state fondate da Jeff Cooper negli anni '70. L'idea: promuovere il tiro pratico per la polizia e il personale militare (simile al tiro fuori servizio). Cooper ha sviluppato il concetto di includere nella valutazione non solo la qualità ma anche il tempo. Mentre l'IPSC si è sviluppata in una disciplina di tiro pura, l'idea originale dell'IDPA è stata inizialmente mantenuta. Oggi la IDPA è regolamentata come l'IPSC. La differenza principale della valutazione è l'inclusione del tempo. Nell'IDPA, i colpiti non vengono divisi per il tempo; al contrario, i colpiti peggiori o, nel peggiore dei casi, la mancanza di colpiti portano a un'aggiunta di tempo. Il tempo totale più basso decide la vittoria.

ne il tempo impiegato gioca sempre un ruolo. Nonostante la pressione del tempo, la sicurezza ha la massima priorità. Con successo: negli ultimi 30 anni, in Svizzera ci sono stati solo tre incidenti di tiro in cui i tiratori si sono infortunati.

La Svizzera è una delle nazioni migliori al mondo nel tiro dinamico sia nello sport d'élite che in quello di massa. Dopo che negli ultimi anni la squadra maschile ha vinto diversi titoli mondiali ed europei, anche quella femminile ha fatto grandi passi. Dopo aver vinto il Campionato Europeo nel 2016, Christine Burkhalter ha vinto il titolo mondiale l'anno successivo. A questo Campionato Mondiale hanno partecipato, e gareggiato per l'oro, più di 180 donne provenienti da oltre 100 nazioni. ●

www.ipsc.ch

44

**SONO GLI ANNI DA
QUANDO ESISTE LA
FEDERAZIONE DI
TIRO DINAMICO**



**IT'S A CRAZY
DREAM
UNTIL YOU
MAKE IT
HAPPEN**

Anna Korakaki - 25m Pistol
OLYMPIC GOLD (RIO 2016)

ELEY®

www.eley.co.uk

Il tiratore della nazionale
Thomas Binder ai campionati
del mondo 2015 negli USA.



SINGLE ACTION SHOOTING SOCIETY

La SASS (Single Action Shooting Society) è probabilmente la disciplina più tradizionale ed è dedicata al tiro "Western". In questo caso, nei vari percorsi, i colpiti e il tempo vengono sommati per la valutazione. A differenza delle altre discipline, dove il tiro viene effettuato con le più moderne attrezzature, nel tiro "Western" anche l'abbigliamento tradizionale è importante. Le armi utilizzate vengono assegnate alla rispettiva epoca e sono soggette a chiare regole.

PRS: PRECISION RIFLE SERIES

Nelle gare a lunga distanza (Precision Rifle Series) il fucile viene utilizzato per sparare a più di 1000 metri. In un determinato lasso di tempo, si deve sparare su diversi bersagli da diverse posizioni (solitamente molto scomode!). Solitamente i bersagli si trovano tra i 200 e gli 800 metri di distanza, ma a seconda della categoria possono anche trovarsi a più di 1200 metri. Se il tempo per sparare a tutti i bersagli è passato, vengono conteggiati solo i bersagli colpiti. Questo a sua volta porta a un minor numero di punti. I punti vengono anche detratti quando si spara oltre il limite di tempo. Nel PRS ogni bersaglio può essere colpito solo una volta. All'estero il PRS è in aumento. In Svizzera c'è una grande richiesta, ma la mancanza di specifici poligoni di tiro fa sì che la maggior parte dei tiratori Svizzeri partecipi a competizioni all'estero.



Marc Parmentier in una gara PRS in Sudafrica.



IL MITO SVIZZERO D'OLTREOCEANO

Nel 2017 la SIG SAUER Inc. dagli USA ha lanciato una nuova versione del suo leggendario modello P210. Gli esperti del settore erano scettici all'epoca: una **SIG SAUER P210** è uno strumento di precisione che richiede una produzione di alta qualità. Gli americani del New Hampshire sarebbero stati all'altezza della reputazione della P210? Anche noi eravamo curiosi – e abbiamo testato il nuovo modello della P210 Target.

Testo: Alexandros Papadopoulos Foto: Alexandros Papadopoulos, SIG SAUER Inc.



Per avere un valore comparativo, i modelli precedenti non dovevano naturalmente mancare nel test. Da sinistra a destra: la P210-1, la P210-6 e la P210 Target

Sendiamo nei sotterranei di una fabbrica di importanza storica. È piacevolmente fresco. Nell'aria c'è un accenno alla Guerra Fredda – non c'è da meravigliarsi, dato che questi corridoi, stanze e mobili risalgono proprio a quel periodo. Nell'area di prova sotterranea della SIG SAUER AG di Neuhausen si ha la sensazione che qualcuno abbia fatto un salto indietro nel tempo. Qui, nelle immediate vicinanze delle cascate del Reno dove la Schweizerische Industriegesellschaft (SIG), prima della vendita del settore armi da fuoco, un tempo produceva la P49 (nome civile P210), la P75 (P220), il Fass57 (SG 510) e il Fass90 (SG 550). L'armaiole e ingegnere d'armi Rico Ghinolfi ci conduce attraverso i corridoi dell'area di prova, che ospita anche un poligono di tiro di 300 metri. Tuttavia, l'obiettivo era il poligono di tiro a 25 metri. Lì doveva essere testato il nuovo modello P210 di produzione americana, la P210 Target.

SCETTICISMO SVIZZERO

A questo punto è importante affrontare i fatti e ammetterlo a sé stessi: per molti tiratori, un sito di produzione al di fuori della Svizzera provoca scetticismo. Non è insolito assistere a una sana dose di elitarismo quando al poligono di tiro viene avvistato un solo modello tedesco della SIG P210. Il consenso nella comunità di tiro è che la marca svizzera ancora oggi è insuperabile – se c'è un accenno di orgoglio nazionale resta da vedere. Il fatto è che la SIG P210 svizzera è lo standard di riferimento in questo paese e il suo patrimonio viene custodito con occhi sospetti.

Non sorprende quindi che all'inizio, anche il personale della SIG SAUER AG di Neuhausen (ex SAN Swiss Arms, vedi box) fosse un po' scettico. Naturalmente si vuole che laddove, 70 anni fa, l'ex SIG ha iniziato la produzione del modello originale P210-1, la serie di successo continui. Le esigenze della SIG SAUER AG nei confronti della consociata sono quindi

estremamente elevate anche qui, nel luogo di nascita delle pistole di ordinanza più precise del mondo. «Penso che possiamo dirlo: eravamo ansiosi di tenerla in mano», dice Rico Ghinolfi.

VISIVAMENTE CONVINCENTE

Naturalmente non avrebbe senso testare la nuova pistola se non potesse essere confrontata con i modelli precedenti. Ecco perché avevo tolto dall'armadietto delle armi il gioiello della mia collezione, la mia P210-1 – fresca di servizio, ovviamente. La pistola con brunitura bicolore e impugnatura Karl Nill sembrava un po' antiquata rispetto alle nuove versioni, ma erano tutti e tre elementi che attiravano l'attenzione. Con l'americana P210 Target, i comandi ergonomici hanno immediatamente attirato l'attenzione: la leva di chiusura del carrello è allungata e curva, ma le modifiche più evidenti sono bottoni di sgancio del caricatore (dove sui modelli tradizionali c'è una



molla di ritegno nella parte inferiore del caricatore) all'altezza del grilletto, e la leva di sicurezza ergonomica, che si è spostata verso l'alto fino al carrello, ricordando così il carrello dei modelli M1911. Ti suona familiare? Sì, questa configurazione esisteva già sulla P210 Super Target. Che vi piaccia o no è una questione di gusto – ma l'accessibilità del pollice è stata decisamente migliorata, soprattutto per le mani piccole e di dimensioni normali. L'impugnatura ergonomica in legno di noce è un enorme miglioramento rispetto alle impugnature standard in legno e plastica della P210 e una vera e propria sfida in termini di qualità di produzione: fuori dagli schemi, questa impugnatura è al top della categoria e sicuramente non deve nascondersi dietro l'impugnatura KN. Anche per mani piuttosto grandi la presa sembra un'estensione del braccio. La superficie del legno è fine, il disegno a diamante conferisce all'arma una ruvidità

« I NOSTRI STANDARD A NEUHAUSEN SONO ELEVATI E LA P210 TARGET LI SODDISFA A PIENI VOTI. »

Rico Ghinolfi

Armaiole e ingegnere d'armi



Il nuovo membro della famiglia delle P210: la P210 Target.

LA SAN SWISS ARMS DIVENTA SIG SAUER AG

Il produttore dei fucili dell'esercito come pure dei PE 90 e delle P210 rilevanti per i tiratori sportivi opera da gennaio 2020 con il nome «SIG SAUER AG». Invece di fare una distinzione tra le pistole SIG SAUER e i fucili SAN Swiss Arms, l'intera gamma di prodotti è ora sotto un'insegna comune: «SIG SAUER AG». Pasquale Caputi, Amministratore della SIG SAUER AG, spiega così questo passo: «Il nostro cammino continua ad andare verso l'internazionalizzazione. Il passaggio alla SIG SAUER AG sottolinea l'affiliazione al Gruppo SIG SAUER ed è quindi un passo logico e atteso da tempo. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare la sede di Neuhausen e di ampliare ulteriormente i posti di lavoro.»

Trovate tutte le novità e l'intera paletta di prodotti sul sito www.sigsauer.swiss

sufficiente per una buona presa. La tedesca P210-6 viene fornita dalla SIG SAUER AG e completa la gamma.

UN LAVORO BEN FATTO

Per quanto importanti siano l'ottica e l'ergonomia, la cosa principale è la precisione. La prima in test è la nuova versione, il modello Target. Dopo un breve controllo di funzionamento da parte di Rico Ghinolfi, il tiro è effettuato a 25m, la distanza massima consentita dall'impianto.

La principale caratteristica tattile di una P210 è il suo caratteristico scatto. E lì, la SIG SAUER ha fatto un ottimo lavoro: si rileva ben definito e preciso come l'originale. La corsa del grilletto e il reset sono brevi, il punto di pressione estremamente pulito e chiaramente percettibile. Con un peso sul grilletto di soli 1580g dalla fabbrica, le contrazioni muscolari e i tremolii vengono evitati. Gli americani non si sono risparmiati: lo scat-

to della P210 Target è così vicino allo scatto della P210 tedesca e svizzera che la differenza non è percepibile a occhi chiusi. E questo, anche se lo scatto della mia P210 personale (svizzera) è stato ridotto a 1400 g.

Per un intero pomeriggio, la P210 Target è stata testata a fondo con diverse marche di munizioni. Dopo un breve riscaldamento, sono stati sparati quasi esclusivamente rosate delle dimensioni di un pezzo da cinque franchi. La P210 ha effettivamente dato al tiratore una proiezione di dove il proiettile sarebbe arrivato – i colpiti non visti sono impossibili se maneggiata correttamente. Questo è merito del «micro mirino» standard, che fornisce un'immagine di mira chiara e dà al tiratore una valutazione precisa se il colpo è effettivamente arrivato nel mezzo o se c'era troppa o poca aria da qualche parte. La P210 Target nella versione USA beneficia ancora di un mirino a fibre ottiche rosse, che si trova nel processo di omologazione per essere aggiunto all'elenco dei mezzi ausiliari ammessi. La quantità di prova relativamente piccola di 350 colpi non ha mostrato alcun inceppamento, errore

di innesco o malfunzionamento – dalle munizioni «budget» alle munizioni di precisione, la P210 ha accettato tutte le cartucce senza se e senza ma.

LAVORATA IN MODO IMPECCABILE

La P210 Target colpisce quello che deve, funziona in modo affidabile e mostra, all'esterno, una finitura di alta qualità. La debolezza della produzione americana si manifesta tradizionalmente all'interno, dove si trovano tracce di lavorazione delle macchine a controllo numerico e di finiture poco curate. Come proprietario di un Remington 1911 A1 posso dirvi un paio di cose a riguardo. Ma Rico Ghinolfi non è d'accordo: la P210 non va giudicata troppo velocemente. E giustamente: quando smonta la pistola nelle sue singole parti sul banco di lavoro, non si vede alcuna traccia di lavorazione. La finitura è assolutamente impeccabile. «Noi stessi siamo rimasti sorpresi di come la SIG SAUER Inc. sia riuscita a fare questo. I nostri standard a Neuhausen sono elevati e la P210 Target li soddisfa a pieni voti», afferma Rico Ghinolfi.

La valutazione di Ghinolfi è confermata dai vari test: il DNA della P210-1 è chiaramente percepibile anche nella versione americana della P210. A differenza delle pistole ad alta tecnologia come la P320, la P210 è una chiara dichiarazione alle radici dell'azienda. Lo standard oro P210 viene ampliato da un modello degno di nota con la P210 Target. Sì, viene costruita in America – ma per citare una pubblicità estremamente famosa di un produttore di caramelle: Chi l'ha inventato? Esattamente. E questa influenza si può percepire anche nell'ultima versione della P210.

Anche ad un esame più attento dell'interno non è possibile rilevare alcuna traccia di lavorazione.



L'azienda SIG SAUER AG punta a inserire la P210 Target nell'elenco dei mezzi ausiliari a partire da gennaio 2021.

INTERVISTA



Molti tiratori conoscono i prodotti della vostra azienda, come il Fass 90 e il PE 90, ma il nome «SAN Swiss Arms» è poco conosciuto. Chi è esattamente «SAN Swiss Arms», che ora è stata ribattezzata in «SIG SAUER AG»?

Pasquale Caputi: La «SAN Swiss Arms» è stata privatizzata nel 2000, quando è stata venduta la fabbrica di armi di Neuhausen. A quel tempo, è nata l'idea di rinominare l'azienda «SAN Swiss Arms», dove la N sta per Neuhausen. Dal 1° gennaio, tuttavia, ci chiamiamo «SIG SAUER AG» e utilizziamo il noto logo SIG SAUER – come unica azienda internazionale del Gruppo SIG SAUER ma con l'aggiunta «Swiss Precision» per sottolineare la posizione in Svizzera e il nostro know-how nella produzione di fucili di precisione.

SIG SAUER Inc. è la casa madre?

Proprio così. Abbiamo due divisioni all'interno dell'intera holding L&O: la Divisione Caccia e la Divisione Difesa. Siamo nel settore della difesa, insieme alla SIG SAUER Inc. nel New Hampshire e alla SIG SAUER GmbH di Eckenförde. La SAN Swiss Arms è conosciuta, ma purtroppo associata ai loro noti prodotti. Con il cambio di nome vogliamo contrastare questo fatto sul mercato internazionale e nazionale. È stato un progetto lungo, che per me personalmente è stato molto importante, e sono contento che ora sia stato realizzato. Soprattutto sul mercato americano veniamo considerati in modo molto più efficace attraverso il nome SIG SAUER.

Qualche tempo fa si leggeva che la SIG SAUER AG può effettuare la revisione del Fass 90 dell'esercito.

L'abbiamo sempre fatto. Siamo i responsabili del sistema fucili d'assalto dell'esercito svizzero. A volte in modo ridotto, dato che i magazzini erano pieni. Questo ha avuto delle conseguenze per noi: non

« CON IL NOME SIG SAUER SIAMO MAGGIORMENTE CONOSCIUTI. »

Pasquale Caputi
Direttore SIG SAUER AG

c'erano ordini, abbiamo dovuto esternalizzare la produzione e ridurre la forza lavoro ad un minimo di dodici dipendenti. Era il 2011/2012, ma il prodotto era ed è buono, e fortunatamente la situazione si è ripresa. Ho potuto assumere la direzione verso la fine del 2016 e da allora siamo stati nella fortunata posizione di creare posti di lavoro, espandere il reparto di assemblaggio, migliorare lo spazio degli uffici e migliorare la garanzia della qualità. Attualmente abbiamo 38 dipendenti e siamo ancora sulla buona strada per ampliare la forza lavoro.

La SIG SAUER AG è il principale importatore di pistole SIG SAUER, è corretto?

Non solo – siamo il principale importatore di tutti i prodotti SIG Sauer e del Gruppo, ma anche dei prodotti tedeschi Sports Guns, Diana, Minox, John Rigby e Mauser's Hunting. Offriamo supporto e assistenza per i prodotti Blaser e J.P. Sauer und Sohn. Inoltre, offriamo anche una gamma di prodotti di terzi di alta qualità, come custodie per armi o ottiche. Questo ci permette di offrire un'intera gamma di prodotti da un'unica fonte, unica nel settore. Le società consorelle si aiutano a vicenda e traggono vantaggio l'una dall'altra.

Ci sarebbe anche interesse a sviluppare un nuovo fucile d'assalto per l'esercito svizzero?

Assolutamente sì. Ma al momento la priorità è quella di riportare il fucile d'assalto 90 al livello consueto, tenendo conto delle nuove conoscenze.

Che feedback avete ricevuto sulla P210 Target?

Finora è stato sempre positivo. Allo Shot Show negli USA mi è stato permesso di tenerla in mano e sono rimasto positivamente sorpreso anch'io. Più tardi ho anche partecipato a una fiera interna di un rinomato armaiolo della Svizzera orientale. Per caso è venuto fuori l'argomento P210 Target. Mi ha detto quanto fosse entusiasta della pistola. All'inizio pensavo di aver sentito male. La P210 è un argomento molto particolare.

Suscita emozioni.

Molto. Se una pistola viene dalla Germania, la si guarda attentamente da vicino e se viene prodotta in America ancor di più. Ma il prodotto è convincente. Quando ho fatto il mio apprendistato alla Hämmerli, mi è stato permesso di smontare, pulire, regolare e immagazzinare 5000 P210 della serie danese. Quindi conosco un po' l'argomento. Abbiamo già venduto alcune P210 Target e il feedback è stato sempre positivo.

Cosa c'è nel futuro della SIG SAUER AG?

Vogliamo portare i tiratori da noi. Stiamo progettando un centro di competenza per i visitatori, vogliamo offrire servizi come corsi di tiro, seminari o allenamenti e le infrastrutture necessarie. La Svizzera è un luogo attraente per tutto ciò che riguarda il tiro. Vogliamo posizionarci in modo tale da poter portare nel nostro centro di competenza anche tiratori provenienti dall'estero.



Sarah Hornung insieme a Nina Christen (a sinistra) ai Giochi Olimpici 2016 a Rio: a quel momento la giovane bernese non è riuscita a soddisfare le (sue) grandi aspettative.

ORA MIRA CON I PUGNI

SARAH HORNUNG è stata un talento eccezionale e ha avuto un successo immenso fino a quando, a sorpresa, a 21 anni ha smesso. Dopo le difficoltà iniziali, la bernese si è affermata nella sua seconda carriera. Ma un ritorno allo sport del tiro non lo esclude completamente.

Testo: Philipp Rindlisbacher Foto: Silvan Meier, mad

La sua homepage esiste ancora. Ma non è più aggiornata. Eppure, è impressionante quello che si può leggere sotto la voce «Risultati»: Sarah Hornung è stata più volte campionessa svizzera, campionessa mondiale juniores, campionessa europea a squadre, vincitrice dei Giochi Olimpici Giovanili. A volte per lei valeva il detto: se compete, vince.

Al primo grande evento internazionale della categoria elite, gli European Games 2015 a Baku, è arrivata seconda e si è subito guadagnata l'accesso ai Giochi Olimpici del 2016. La Hornung, una ragazza del Seeland alta 151 centimetri, era considerata una grande speranza nello sport svizzero del tiro. Da adolescente, tutte le porte le sembravano aperte.

È stata la Hornung stessa a chiudere i cancelli. Aveva solo 21 anni quando, nell'autunno del 2017, mise da parte il fucile ad aria compressa e pose fine alla sua carriera. Dopo una pausa di un anno intero, non a causa del deludente 21° posto olimpico di Rio de Janeiro, ma perché era totalmente esausta, mentalmente esausta, aveva finalmente bisogno di di-

stanza dal poligono di tiro. La Hornung voleva prendersi cura degli amici che aveva trascurato per molto tempo. Voleva trovare sé stessa, ma anche sentire se le sarebbe mancato lo sport. Non è stato il caso. «La motivazione era sparita e non è più tornata», dice l'ex atleta eccezionale.

CONOSCERE SÉ STESSI

Sarah Hornung ha 24 anni e vive a Wynigen nel Oberaargau, lavora come operatrice della logistica a Huttwil. Ha una fidanzata e non fa più mistero della sua omosessualità. Ed è la boxe che è diventata la sua nuova passione sportiva. La Hornung si allena a Berna e non esclude la possibilità, un giorno, di partecipare a dei combattimenti. A livello nazionale continua a sparare, in media si esercita una volta alla settimana, proprio come dice lei «è così che ho riscoperto la gioia di sparare».

La Hornung è maturata e ha entrambi i piedi per terra. Ma, dopo il ritiro, non è sempre stato facile. È stata disoccupata per un anno, una domanda dopo l'altra viene respinta. Il che ha portato a pensare se la decisione di ritirarsi fosse sbagliata. Alla fine, però, è stata una breve fase di lotte e dubbi. La Hornung dice di aver avuto modo di conoscersi meglio dopo la fine della sua carriera. «Sono uscita, sono andata a concerti, ho allargato i miei orizzonti. Non avevo mai avuto tempo di farlo prima. L'agenda era sempre piena.»

La Hornung, dopo il suo ritiro, ha recuperato alcune delle occasioni mancate nella sua giovinezza. Le ha fatto bene, dice la giovane donna, che è cresciuta a Büren an der Aare e sparava 30'000 colpi all'anno, subordinando molte cose allo sport. La monotonia ha sempre causato qualche problema alla Hornung. Dice di non essere mai stata il tipo di persona che poteva stare al poligono di tiro per otto ore senza problemi e «macinare» munizioni. Ma lo sforzo di allenamento in questo sport di elevata concentrazione è enorme.

Altri, come la campionessa europea Nina Christen, con la quale la Hornung è ancora in contatto, sembrano essere più adatti alla vita quali sportivi professionisti. Eppure: nel caso della Hornung un ritorno non può essere completamente escluso. I pensieri non sono concreti «ma sono presenti da qualche parte in fondo alla mia mente.»

«È DIVENTATO TROPPO PER ME»

La Hornung è entrata nel mondo del tiro per vie traverse. Da ragazza praticava atletica leggera. Aveva 12 anni quando, durante un'estate piovosa, si annoiava ed entrò in contatto con un corso di tiro – colpendo in pieno il centro del bersaglio. La Hornung aveva così tanto talento che non poteva fare a meno di continuare a farlo. Ma il suo allenatore mentale Tanja Frie-



**«LA MOTIVAZIONE
ERA SPARITA E NON È
PIÙ TORNATA.»**

Sarah Hornung

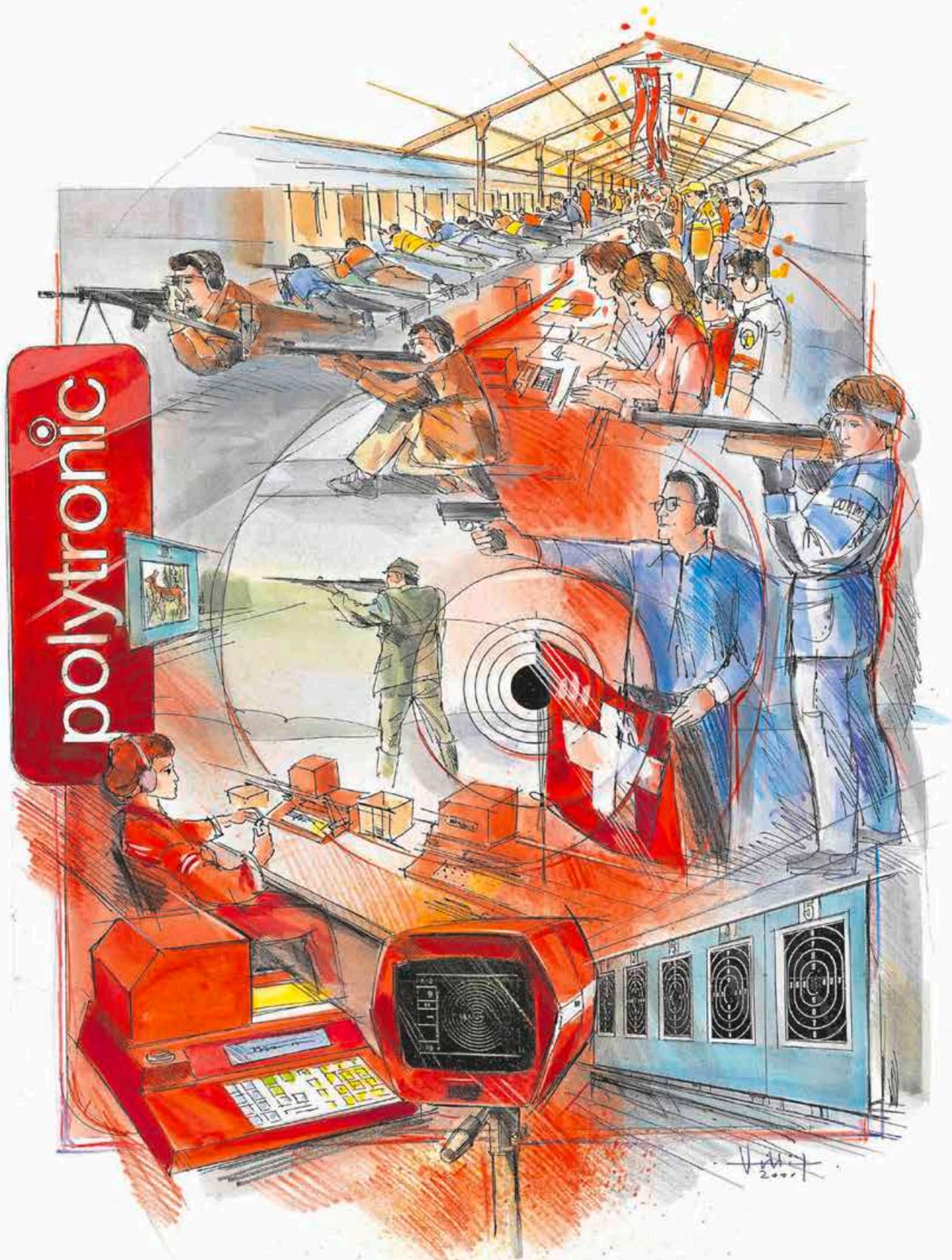
den, campionessa olimpica di snowboard del 2006 a Torino, si accorse già tre anni prima del suo ritiro che l'atleta non era del tutto felice. La Frieden parlò di una sfida estremamente impegnativa da gestire. Il processo del diventare adulta, la pressione sportiva e le aspettative, ma anche le riflessioni sul suo futuro professionale – era stato difficile per la Hornung tenere testa a tutte queste diverse tensioni.

Nell'anno olimpico 2016, l'atleta era quasi costantemente sotto pressione. Ci sono stati i numerosi concorsi, le apparizioni alla televisione svizzera, l'esame finale di apprendistato per la logistica. «A un certo punto è diventato troppo per me», dice ora la Hornung con la giusta distanza.

PERSI DUE ENORMI TALENTI

La Federazione Sportiva Svizzera di Tiro ha vissuto un déjà vu, avendo perso un enorme talento sei anni prima. Lukas Grunder aveva avuto ancora più successo della Hornung, anche a lui tutto andava bene. Eppure, si è fermato, quasi da un giorno all'altro, aveva solo 21 anni, la motivazione era sparita, la pressione era diventata eccessiva e il tiratore alla pistola era al suo limite finanziario.

Il ritiro della Hornung ha colpito ancora più duramente la FST, perché alla ragazza del Seeland era stato offerto uno dei tre posti nel centro sportivo nazionale di prestazione di Maccolin, fondato nel 2016 – un posto al 50%, vitto e alloggio inclusi. Secondo i rapporti, se la Hornung avesse avuto successo, avrebbe potuto guadagnare una somma media a cinque cifre ogni anno, una buona somma per un rappresentante di uno sport di nicchia. L'accusa dei quotidiani che la federazione sia in parte responsabile della fine della carriera dell'olimpionica non è quindi ammissibile. Il responsabile dello sport d'élite, Daniel Burger, ha detto già nel 2017 che «tutti hanno combattuto per Sarah fino all'ultimo».



POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
PILATUSSTRASSE 12
CH-5630 MURI
Tel. 056 675 99 11

info@polytronic.ch



I campionati svizzeri outdoor saranno uno delle poche grandi gare in quest'anno caratterizzato dal corona-virus.

PUNTI SALIENTI STAGIONALI AL GUNTELSEY

I **CAMPIONATI SVIZZERI** fucile 50/300m e pistola 25/50m, a seguito dei molti annullamenti di gare saranno uno dei pochi appuntamenti competitivi nella stagione di tiro 2020.

Testo e foto: Silvan Meier

Niente Giochi Olimpici e niente Festa Federale di tiro nessun campionato del mondo juniores, niente Coppa Europa: la stagione di tiro sportivo ha visto finora solo i campionati europei e campionati svizzeri al fucile/pistola 10m come pure alcune gare nazionali della FST. La stagione in corso è stata caratterizzata dal Coronavirus – in un modo che nessuno si attendeva: una gara dopo l'altra ha dovuto venir annullata.

A questo destino dovrebbero sfuggire (stato a fine aprile) i campionati svizzeri al fucile 50/300m e pistola 25/50m (dal 30 agosto al 6 settembre). Le competizioni, con più di 40 (!) titoli nel poligono Guntelsey di Thun sono uno dei pochi

punti culminanti dello sport di massa ma anche dello sport d'élite. Per Christen, Lochbihler, Lustenberger, Dürr, Diethelm, ecc. le gare per il titolo svizzero sono un'ottima occasione per mostrare le loro capacità in un anno particolare. Saranno motivatissimi di recarsi a Thun. Questo promette gare molto appassionanti ad alto livello – sempre che la temuta seconda ondata del Corona-virus non butti tutto all'aria. ●

Campionati svizzeri fucile 50/300m e pistola 25/50m, dal 30 agosto al 6 settembre 2020, Thun, Poligono Guntelsey.

Altre informazioni su www.swissshooting.ch

MANIFESTAZIONI

I TIRATORI DI MARTIGNY PASSANO IN RASSEGNA 200 ANNI DI STORIA

La Association Tireurs Sportifs Martigny-Région ha tutte le ragioni per festeggiare. La società del basso Vallese, festeggia il suo 200. giubileo. La manifestazione è in programma il 4/5/6 e il 11/12/13 settembre con un tiro del giubileo al fucile 50/300m e pistola 25/50m. Non abbastanza: sabato 24 ottobre vi sarà la giornata delle porte aperte per il grande pubblico al poligono «Tir du Guerchet» a Martigny. I visitatori potranno godersi un'esposizione sullo sport del tiro ai giochi olimpici, un'esposizione di armi e un programma speciale per bambini.

www.tsmr.ch



I FELDSCHÜTZEN REUTIGEN FESTEGGIANO IL LORO 150. GIUBILEO

Non si festeggia solo nel basso Vallese ma anche nell'Oberland bernese. I Feldschützen Reutigen hanno 50 anni in meno dei tiratori sportivi di Martigny (vedi sopra), ma anche loro possono essere fieri del loro traguardo di 150 anni. I Feldschützen prevedono un tiro del Giubileo al 21/22 e al 28/29 agosto al fucile 300m (gara individuale e di gruppo nelle categorie A, D ed E). A metà ottobre, si terrà la festa del giubileo la «Jubiläums-Chiubi». Il 16 ottobre ci sarà il festival dei tamburini nel tendone della festa sulla Schulhausplatz Reutigen con Ben Berg. Il 17 ottobre allo stesso luogo ci saranno Jodlerklubs e Ländlerkapellen. La festa di compleanno si concluderà il 18 ottobre con un mercato mattutino e la parte ufficiale.

www.fs-reutigen.ch

AGENDA

Tutte le informazioni senza garanzia – a seconda dell'andamento della pandemia del coronavirus, potrebbero essere necessarie ulteriori cancellazioni o modifiche.

GIUGNO

1. GIUGNO FINO 12 LUGLIO

1. turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m U21/Elite plus (CSG-F300 U21/E+) [Tutta la Svizzera](#)

1. GIUGNO FINO 31 LUGLIO

1. turno Campionato Svizzero di Sezione Fucile 300m (CSG-F300) [Tutta la Svizzera](#)

1. GIUGNO FINO 31 AGOSTO

Qualifica Maestria Estiva Pistola 10m (SoM-P10) e Pistola 10m appoggio (SoM-PA10) [Tutta la Svizzera](#)

1. GIUGNO FINO 30 SETTEMBRE

Serie in Campagna (Feldstich) Fucile 300m e Pistola 25m [Tutta la Svizzera](#)

1. GIUGNO FINO 15 OTTOBRE

Tiro Popolare Fucile 50m [Tutta la Svizzera](#)

12 GIUGNO

Termine iscrizione Campionato Svizzero Gruppi Fucile 50m (CSG-F50) [Tutta la Svizzera](#)

12 - 29 GIUGNO

1. turno Campionato Svizzero Gruppi Pistola 25/50m (CSG-P25/50) [Tutta la Svizzera](#)

13 E 14 GIUGNO

Shooting Masters 7 Fucile 10/50m Pistola 10/25/50m Fucile: [Schwadernau](#), [Poligono Zelgli](#) Pistola: [Liestal](#), [Poligono Sichtern](#)

15 GIUGNO

Termine iscrizione Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m U21/Elite plus (CSG-F300 U21/E+) [Tutta la Svizzera](#)

20 GIUGNO

Match di comparazione Fucile 300m (FST/FSM/FCT) [Buchs AG](#), [Poligono regionale Lostorf](#)

25 - 28 GIUGNO

Rifle Trophy Fucile 10/50m [Innsbruck \(AUT\)](#)

LUGLIO

5 LUGLIO

Termine annuncio turni principali Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m (CSG-F300) [Tutta la Svizzera](#)

10 LUGLIO

Termine 1. e 2. turno principale Campionato Svizzero Gruppi Fucile 50m (CSG-F50) [Tutta la Svizzera](#)

13 LUGLIO FINO 31 AGOSTO

2. (e ultimo) turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m U21/Elite plus (CSG-F300 U21/E+) [Tutta la Svizzera](#)

14 - 18 LUGLIO

1. turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m (CSG-F300) [Tutta la Svizzera](#)

16 - 19 LUGLIO

Rifle Trophy Fucile 10/50m [Schwadernau](#), [Poligono Zelgli](#)

21 - 25 LUGLIO

2. turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m (CSG-F300) [Tutta la Svizzera](#)

24 LUGLIO

Termine 3. turno principale Campionato Svizzero Gruppi Fucile 50m (CSG-F50) [Tutta la Svizzera](#)

28 LUGLIO FINO 1. AGOSTO

3. turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m (CSG-F300) [Tutta la Svizzera](#)

31 LUGLIO FINO 15 AGOSTO

2. e ultimo turno Campionato Svizzero Gruppi Pistola 25/50m (CSG-P25/50) [Tutta la Svizzera](#)

ANNUNCIO

champion

www.champion-brillen.ch

BEZUGSQUELLEN:

ALTDORF AMRISWIL BASEL BELLINZONA BELP BERIKON BERIKON-WIDEN BERN - WANKDORF BIBERIST BREITENBACH BUCHS/SG CHATEL ST-DENIS CHUR DIELSDORF DÖTTINGEN EGERKINGEN ENNETBADEN ERMATINGEN FLAMMATT FRAUENFELD FRIBOURG GELTERKINDEN GELTERKINDEN GOLDACH HERZOGENBUCHSEE HÜTTIKON KÖNIZ KONOLFINGEN LAUSANNE LIESTAL MALTERS MURI NAEFELS NIEDERGLATT OBERENTFELDEN PAYERNE PRATTELN RICHTERSWIL SARNEN SISSACH SISSACH STANS	Kündig & Sélébam Svec Optik Beyeler Optik Ottica Cocchi SA Roder Optik Sehstern Optik GmbH Optik Dippner GmbH Kochoptik Biberoptik Waldner Optik AG Federer Augenoptik AG Optique Morand Jäggi Optik & Hörberatung AG Augenoptik Ulmer AG Vögele Optik GmbH Import Optik Vögele Optik GmbH Optik Völker Rolli Optik AG Brillenstudio Birrwyl AG Schmutz SA - Opticiens Optic Clavadetscher Koppelman Optik & Akustik Ebneter Optik Flückiger Optik & Hörcenter GmbH Gerwer-Schiesbrillen Rolli Optik AG Schuster Optik Schmutz SA - Opticiens Koppelman Optik & Akustik Kochoptik Optik Nacken GmbH Gallati Optik Sehstern Optik - B. Rebsamen Aeby Augenoptik AG Lunetterie de la Broye Koppelman Optik & Akustik Koller Optik Ott Optik Koppelman Optik & Akustik Import Optik Kochoptik	SURSEE TAFERS TEUFEN THUN USTER WATTWIL WATTWIL WIEDLISBACH WINTERTHUR Park Optik AG Sensler Optik Brillehus Diethelm AG Klossner Optik Diem Optik Cemin Augenoptik AG Augenoptik Ott AG Sollberger Uhren-Optik Baumann Optik AG
---	---	---



FÜR ALLE
DISZIPLINEN
HOHER
TRAGEKOMFORT
PERFEKT
EINSTELLBAR

+ **swiss made**
swiss technology



Volltreffer
mit
TRUTTMANN +

Schiesbekleidung www.truttmann.ch

Luzernerstrasse 94, 6010 Kriens
Tel. 041 240 99 08 / Fax. 041 240 75 32
e-mail: info@truttmann.ch

Outlet-Shop im Parterre mit bis zu 70% Rabatt

Alle Artikel ab Katalog bestellbar oder im Shop. Auch für Team-Bekleidung attraktive Vereins-Rabatte: z.B. ab 50 Stk. 40% Rabatt

Tutti gli eventi e le date sono disponibili anche online su www.swissshooting.ch

AGOSTO

5 AGOSTO

Termine iscrizione
Campionati Svizzeri
Fucile 50/300m e
Pistola 25/50m
[Tutta la Svizzera](#)

7-16 AGOSTO

1. e 2. turno Campionato
svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
[Tutta la Svizzera](#)

14-23 AGOSTO

3. e 4. turno Campionato
svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
[Tutta la Svizzera](#)

15 AGOSTO

Termine annuncio risultati
per partecipazione alla
finale Feldstich
del 6 settembre
[Tutta la Svizzera](#)

15 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi Fucile
50m Elite (CSG-F50)
[Schwadernau, Poligono
Zelgli](#)

15 AGOSTO FINO 30 SETTEMBRE

2. turno Campionato
Svizzero di Sezione
Fucile 300m (CSS-F300)
[Tutta la Svizzera](#)

16 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi Fucile
50m juniores (CSG-F50)
[Schwadernau, Poligono
Zelgli](#)

21-30 AGOSTO

5. e 6. turno Campionato
svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
[Tutta la Svizzera](#)

28 AGOSTO FINO 6 SETTEMBRE

7. turno Campionato
Svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
[Tutta la Svizzera](#)

29 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Pistola 25m (CSG-P25)
[Thun, Poligono Guntelsey](#)

29 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Fucile 300m (CSG-F300)
[Zurigo, Poligono Albiggüti](#)

30 AGOSTO

Termine annuncio
Campionato Svizzero
Gruppi Fucile 300m
giovani tiratori e
adolescenti (CSGJ-F300)
[Tutta la Svizzera](#)

30 AGOSTO FINO 6 SETTEMBRE

Campionati Svizzeri
individuali Fucile 50/300m
e Pistola 25/50m
[Thun, Poligono Guntelsey](#)

SETTEMBRE

6 SETTEMBRE

Finale Feldstich Fucile
300m e Pistola 25m
[Möhlin, Poligono Röti](#)

7-14 SETTEMBRE

Campionati Europei
juniores
Fucile 10/50m
Pistola 10/25m
[Osijek \(CRO\)
www.esc-shooting.org](#)

19 SETTEMBRE

24 Finale LZ-Cup Fucile
50/300m e Pistola 50m
[Buchs AG, Poligono
regionale Lostorf](#)

19 SETTEMBRE

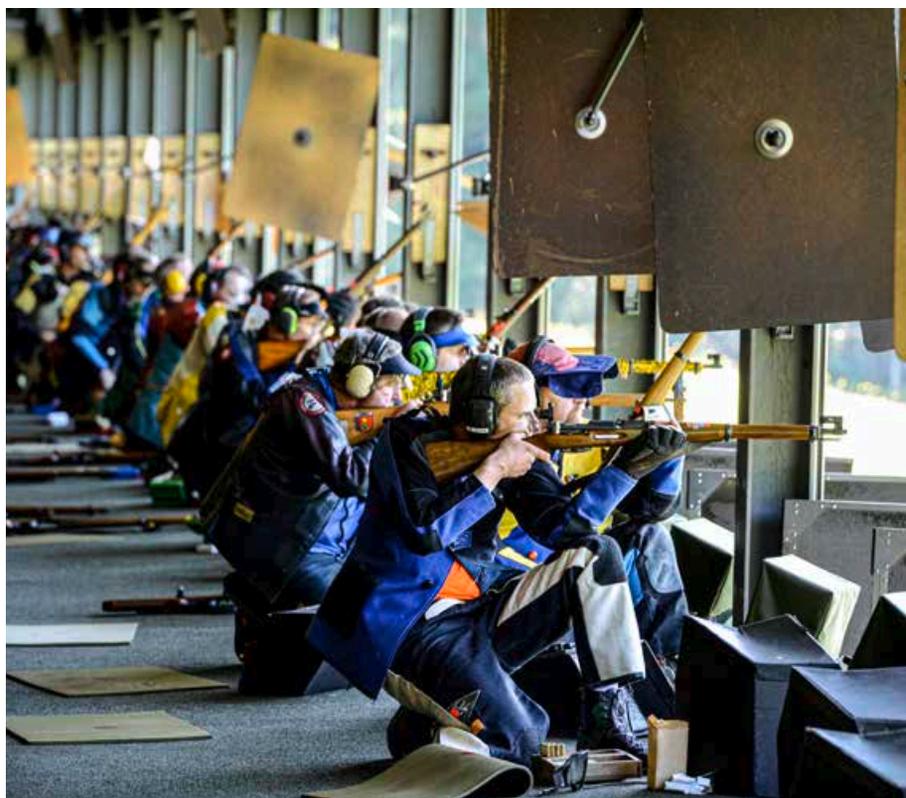
Finale Campionato
Svizzero Gruppi Fucile
300m Giovani e Adole-
scenti (CSGJ-F300)
[Emmen, Poligono
Hüslenmoos](#)

19 SETTEMBRE

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Fucile 300m U21/E+
(CSG-F300 U21/E+)
[Emmen, Poligono
Hüslenmoos](#)

26 SETTEMBRE

Finale Regionale Gioventù
Outdoor Fucile 50m
Ovest: [Schwadernau,
Poligono Zelgli](#)
Centro: [Buochs, Poligono
Aamättli](#)
Est: [Goldach, Poligono
Witen](#)



L'anno di tiro sportivo 2020 è caratterizzato da innumerevoli annullamenti e rinvii. I campionati svizzeri outdoor (qui un'immagine della gara per il titolo 2019 al moschetto due posizioni) non ne sono toccati in base a quanto conosciuto a fine aprile.

Foto: Silvan Meier

27 SETTEMBRE

Finale Campionato
Svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
[Schwadernau, Poligono
Zelgli](#)

OCTOBRE

1.-15 OTTOBRE

Finale Maestria Estiva
Pistola 10m (SoM-P10) e
Pistola 10m appoggio
(SoM-PA10)
[Tutta la Svizzera](#)

3 OTTOBRE

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Pistola 50m (CSG-P50)
[Buchs AG, Poligono
regionale Lostorf](#)

3 OTTOBRE

Match interferazioni
Fucile 50m Elite
[Schwadernau, Poligono
Zelgli](#)

4 OTTOBRE

Match interferazioni
Fucile 50m juniores
[Schwadernau, Poligono
Zelgli](#)

9 OTTOBRE

Finale Coppa estiva
Glaronese Fucile 10m
appoggio
[Glarona, Centro Sportivo
Buchholz](#)

10 OTTOBRE

Finale nazionale della
Gioventù Fucile 50m e
Pistola 25m
Fucile: [Buochs, Poligono
Aamättli](#)
Pistola: [Stans, Poligono
Schwybogen](#)

10 OTTOBRE

Finale Coppa estiva
Glaronese Fucile 10m
[Glarona, Centro Sportivo
Buchholz](#)

11 OTTOBRE

Finale Shooting Masters
Fucile e Pistola 10m
[Glarona, Centro Sportivo
Buchholz](#)

24 OTTOBRE

Finale JU+VE
Fucile 300m e
Pistola 25/50m
[Thun, Poligono Guntelsey](#)

25 OTTOBRE

Finale Campionato
Svizzero di Sezione
Fucile 300m (CSS-F300)
[Thun, Poligono Guntelsey](#)



QUEST'OFFERTA È UN SUCCESSO

Tiratori attenzione: ora telefonare, messaggiare e navigare con vantaggi esclusivi: la **FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO** offre in collaborazione con **MOBILEZONE** e Swisscom abbonamenti di telefonia mobile per tiratrici e tiratori. Molto interessante per i risparmiatori e anche per coloro che telefonano molto. Tutto ciò di cui avete bisogno è il vostro numero FST – e potete partire.

Cambiate il vostro abbonamento Natel in modo semplice: l'unica cosa che vi serve è il vostro numero di licenza (ve lo fornisce il vostro comitato di società). Il vostro numero di telefono non cambierà. Mobilezone vi aiuterà nel cambio di abbonamento (indipendentemente dal vostro gestore attuale) in uno dei suoi 120 shop in Svizzera, oppure sul sito b2b.mobilezone.ch/swissshooting

Dopo aver eseguito la vostra registrazione correttamente potrete gestire online il vostro abbonamento in modo semplice e veloce.

Chi può stipulare un abbonamento privato Natel go?

Ogni socio attivo della Federazione sportiva svizzera di tiro e un'altra persona che vive nella stessa abitazione.

Quali abbonamenti può trasferire all'abbonamento Natel go?

Si possono trasferire tutti gli abbonamenti di Swisscom e di operatori esterni

(Eccezione: abbonamenti di soli dati).

Posso trasferire più numeri nell'abbonamento Natel go?

Sì, è possibile integrare due numeri per ogni socio.

Di cosa devo tenere conto nella conversione di un abbonamento PrePay nel contratto aziendale?

Nel caso di una conversione PrePay nel contratto aziendale, lei riceve da Swisscom una lettera/mail con l'informazione relativa al fatto che è stato attivato un abbonamento inOne mobile XS. Si tratta solo di una fase temporanea necessaria, affinché il numero possa essere integrato successivamente nel contratto aziendale. Questa fase può durare alcuni giorni. I costi per l'inOne mobile XS devono essere pagati per questi pochi giorni. Il credito sulla scheda PrePay scade tranne che in un'offerta PrePay Swisscom. Questo viene detratto sulla prima fattura.

Come posso ordinare un abbonamento Natel go?

Si rivolga a un mobilezone Shop o si registri direttamente sulla piattaforma mobilezone in b2b.mobilezone.ch/swissshooting.

A chi mi rivolgo per domande sul mio abbonamento, per informazioni tecniche e domande sulla fattura?

Per tutte le domande si rivolga a mobilezone:

business@mobilezone.ch

Telefono +41 71 421 46 80

(Lun-Ven 8-12 e 13.30-17)

o si lasci consigliare personalmente nel mobilezone Shop nelle sue vicinanze. Una consulenza negli shop Swisscom o attraverso hotline di Swisscom non è possibile. ●

Altre informazioni su:

www.swissshooting.ch/it/ssv-mobilezone

NATEL®GO SWISS VOICE + 500MB

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, 500MB dati mobili in Svizzera:
100/20 Mbit/s

CHF 17.95**NATEL®GO FLEX SWISS STANDARD 5GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, 5GB dati mobili in Svizzera:
100/20 Mbit/s

CHF 29.95**NATEL®GO SWISS STANDARD PROMO**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, dati mobili illimitati in Svizzera:
100/20 Mbit/s

**Promozione
estesa****CHF 29.05****NATEL®GO FLEX NEIGHBOURS 4GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi vicini.
Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera, 4GB nei paesi vicini.

CHF 49.95**NATEL®GO NEIGHBOURS**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi vicini
Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera e nei paesi vicini.

CHF 59.95**NATEL®GO FLEX EUROPE 4GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi europei.
Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera, 4GB in Europa.

CHF 59.95**NATEL®GO EUROPE**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi europei.
Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera e in Europa.

CHF 69.95**FUNZIONA COSÌ:**

1. Cliccate b2b.mobilezone.ch/swissshooting oppure fatevi consigliare in uno dei 120 shop mobilezone.
2. Per la prima registrazione: cliccate sul bottone «registratevi subito» e inserite il vostro numero di membro/licenza. (nel AFS: «numero di indirizzo»).
3. Se non avete la licenza, potete chiedere il vostro numero di indirizzo al vostro responsabile di società che lo trova nel sistema AFS.
4. Scegliete «possiedo già un numero di cellulare o voglio ordinarne uno nuovo».
5. Per iniziare dovete inserire i vostri dati personali. Scegliete «Swiss Shooting» quale organizzazione e completate il formulario con tutti i vostri dati personali e il numero di licenza.
6. Proseguite con le opzioni indicate secondo i vostri desideri. Dopo aver firmato, scannerizzato e caricato il formulario e le condizioni di utilizzo, non vi saranno più ostacoli per il vostro nuovo abbonamento o trasferimento di numero.
7. Il vostro abbonamento viene mutato al più presto e la nuova carta SIM vi sarà spedita per posta.

Importante:

- I termini di disdetta del vostro gestore attuale devono essere rispettati, altrimenti potreste essere soggetti a multe da parte del vostro vecchio gestore.
- Potete richiedere il cambio di abbonamento già oggi, anche se la scadenza del vostro contratto non è a breve. Indicare semplicemente la data di fine contratto e mobilezone disdirà il vostro attuale abbonamento per voi entro i termini stabiliti e farà in modo di farvi passare senza problemi sul vostro nuovo abbonamento Swisscom senza problemi.

CALANDA RADLER

DOPPIA FRESCHEZZA



100% NATURALE E CON SOLO IL 2.0% DI ALCOL

MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmeldungsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)
Tel. 071 951 40 32



Sammler sucht folgende Kranzabzeichen: Schweizer Sektionsmeisterschaft Pistole der Jahre 2011 bis 2019. Angebote bitte per Mail an: max.brigitte.kunz@bluewin.ch

VENDO

Mousquetons

- 1 Mq. 50ème 270814 – 014
- 1 Mq. 75ème 641408 – 014
Prix à discuter. Tel. 027 483 21 74
3963 Crans-Montana

Waffenständer

Waffenständer / Pistolenhalter / Revolverhalter aus Plexiglas. Passt perfekt für Pistolen und grössere Revolver. www.waffenstaender.ch

SIUS SA 9002

SIUS SA 9002 Ersatzmaterial 50m: ITG Scheibenrechner, Verteilerkasten, Drucker, Monitore, Messstab Pistole. Tel. 079 215 64 70

Luftpistolen

1 Luftpistole TESRO neuwertig, sehr wenig beschossen
1 Luftpistole MORINI E, rev., in tadellosem Zustand. Tel. 077 509 86 27

Polytronic TG 3002

Infolge Vereinsauflösung sind ab November 2020 vier komplette Anlagen erhältlich (Monitore, Drucker, Scheiben, Schallschutztunnel). Preis nach Absprache. Tel. 079 544 50 52

Luftpistole MORINI CM 162EI

Direkt ab Revision vom Werk (Elektronik, Zylinder und Koffer neu). Preis nach Absprache. Tel. 079 422 19 39

Standardgewehr

Top-Gelegenheit: Zu verkaufen Standardgewehr Bleiker Metallic 300m 7.5x55 (GP11) inkl. Zubehör. Gekauft im Frühling 2018 (Neupreis 6950.-). 2 Saisons und ca. 1200 Schuss geschossen Zustand wie neu. Selbstverständlich kann das Gewehr besichtigt und getestet werden sobald wieder möglich. Auf Wunsch kann ich Bilder schicken. Bei Interesse gebe ich gerne Auskunft. Andreas Hari, Alleestrasse 9A, Aeschi bei Spiez, Tel. 079 288 62 35



SIG Sauer P220

Kal. 9mm Para; Waffe gebraucht, in gutem Zustand. VP: CHF 500.-
Tel. 079 698 44 08



5 Scheiben Sius SA 9004

Komplett inkl. Drucker und Monitore
Total CHF 36'000.-; sofort verfügbar
Tel. 079 442 18 65

2 Langgewehre

2 Langgewehre aufgerüstet, super Waffen.
Tel. 076 538 86 82

1 Pistole SIG 49 (P210-6)

Kaliber 7.65 (Originallauf) plus Zusatzlauf 9 mm
Zubehör: zwei zusätzliche Korn & Visier Ladehilfen, Kornschieber, Kornschwärzer
Preisvorstellung Pistole CHF 1100.-
Zusatzlauf CHF 600.-

1 Kleinkaliber Pistole Hämmerli 280 Cal. 22 Lr mit drei Mag. Alles in Koffer mit sehr viel Zubehör, Putzstock, Reinigungsmaterial, Handbüchlein. Preisvorstellung CHF 1400.-
Vorzugsweise Verkauf «en Bloc». Seriöse Interessenten können Bilder anfordern. Verkauf nur gegen WES
Tel. 041 628 24 45 oder
E-Mail akesseli@kfnmail.ch

Carabine 50m PC, pour GAUCHER

Boitier de culasse: Anschütz 2013; Canon: Lilja, achat 2013; Crosse: MEC Arme GE 654 Evolution Verte, achat janvier 2018; Visée: Hämmerli; Montage: avec bagues ou vis de serrage arrière.
Prix: CHF 2500.- à discuter
Renseignements: 079 446 14 15



Schnittmodell Stgw 57

Geeignet für Schulungszwecke und Nachwuchs-ausbildung; in gutem Zustand.
CHF 1200.-. Auskunft: 079 752 77 55



PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch

Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

«CHIUSO FINO A NUOVO AVVISO»

A causa del Coronavirus il **MUSEO SVIZZERO DEL TIRO** ha dovuto chiudere per la prima volta le porte dopo 135 anni di storia. Per mantenere la sua presenza, il team ha lanciato un museo virtuale che si è rivelato una grande opportunità: ecco la testimonianza della direttrice Regula Berger.

Testo: Regula Berger, direttrice del Museo Svizzero del Tiro a Berna **Foto:** Michael Schenk, mad

In occasione della riunione del consiglio direttivo dell'Associazione dei musei della città di Berna del 24 febbraio, i termini coronavirus e museo sono stati associati per la prima volta, ovvero nell'ambito della notte dei musei di Berna del 20 marzo. La discussione su un possibile annullamento della grande manifestazione, che attira oltre 100'000 visitatori alla volta, era all'epoca di natura puramente teorica, poiché non si era ancora verificato un solo caso confermato di SARS-CoV-2 in Svizzera. La situazione è cambiata rapidamente quando il 5 marzo il Consiglio Federale ha messo al bando i grandi eventi, cosicché, dopo un po' di andirivieni, il virus ha staccato la spina alla notte dei musei - l'evento che porta al Museo Svizzero del Tiro quasi la metà dei suoi visitatori annuali. L'attività del Museo Svizzero del Tiro è momenta-

neamente proseguita, con restrizioni solo per eventi e visite guidate. Per motivi igienici, non veniva più offerto il tiro al poligono per fucile ad aria compressa della ditta di abbigliamento Frey. A quel momento, la sfida più grande è stato l'approvvigionamento di alcool per la disinfezione delle mani e di tovaglioli di carta.

Anche dopo la chiusura di tutte le scuole il 13 marzo, le istituzioni culturali non erano ancora state colpite. Tuttavia, dopo aver consultato il presidente del consiglio di amministrazione, ho deciso di chiudere le porte del museo il lunedì successivo - non tanto per il calo del numero dei visitatori, quanto piuttosto per proteggere il personale del museo, quasi tutti appartenenti al gruppo a rischio. La sera stessa il Consiglio Federale decretò un blocco su scala nazionale.

IMPROVVISAMENTE TEMPO PER LA RICERCA

Lavorare nel rispetto delle regole di distanza sociale in un museo chiuso richiede un rapido ripensamento dei processi lavorativi da un lato e dei contenuti del lavoro dall'altro. Io stessa lavoro ora da casa con un bambino di seconda elementare al mio fianco. Sul tavolo di sala si trovano, in un'alleanza diabolica, i documenti del museo, il computer portatile dell'ufficio, i libri di matematica, di tedesco, i libri musicali e una cassetta di Globi. Si lotta con la coscienza sporca per non rendere giustizia né al lavoro di direttrice né a quello di assistente dell'insegnante, mentre l'allievo, dal canto suo, cerca nel modo più creativo di evitare i suoi compiti di apprendimento. Ma questa situazione particolare apre anche nuove strade. Il calendario, solitamente ricco di incontri, appuntamenti ed even-



«SUL TAVOLO DELLA SALA SI TROVANO, IN UN'ALLEANZA DIABOLICA, I DOCUMENTI DEL MUSEO, IL COMPUTER PORTATILE DELL'UFFICIO, I LIBRI DI MATEMATICA, DI TEDESCO, I LIBRI MUSICALI E UNA CASSETTA DI GLOBI.»

Regula Berger

Direttrice del Museo Svizzero del Tiro



La storia del tiro incontra Globi e la matematica di un allievo di seconda elementare: Home office della Direttrice del Museo Svizzero del Tiro Regula Berger.

ti, si svuota da solo. Improvvisamente c'è tempo dove prima non ce n'era, come ad esempio per lo studio, da tempo atteso, di vecchi fascicoli del museo e la possibilità di acquisire per i posteri approfondimenti da dossier polverosi, rapporti annuali ammuffiti e verbali «contaminati».

Anche Peter Weber, responsabile del progetto di inventario, può dedicare più tempo alla ricerca, perché il precedente processo di inventario in team di due persone non è più possibile se si vogliono rispettare le regole di comportamento. Attualmente possono essere elaborate solo le aree della collezione che possono essere registrate nella banca dati in modo indipendente. L'interruzione del lavoro di squadra, pur comportando un rallentamento e una riorganizzazione del processo lavorativo, offre anche l'opportunità di un esame più approfondito del singolo oggetto. Poiché il lavoro nel deposito è ora limitato, nell'ambito di una campagna dei musei bernesi abbiamo donato le nostre mascherine protettive all'Inselspital, dove sono necessarie più urgentemente. Fino ad ora, tali mascherine venivano indossate quando si lavora con articoli da collezione come i tessuti che sono presumibilmente contaminati da biocidi.

OGNI GIORNO UN OGGETTO DELLA COLLEZIONE

Secondo le Linee guida etiche per i musei dell'ICOM, «un museo è [...] un'istituzione senza scopo di lucro, permanente, accessibile al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo, che procura, conserva, ricerca, pubblica ed espone prove materiali e immateriali delle persone e del loro ambiente a scopo di studio, educazione ed esperienza». Anche a porte chiuse è possibile procurarsi, conservare e ricercare – ma al momento i risultati non possono essere resi accessibili nelle nostre sale. Così è nato il «museo virtuale». Dal 17 marzo, e ogni giorno lavorativo, un oggetto della collezione viene presentato su Facebook, con un collegamento speciale tra l'oggetto e la data corrente (vedi la pagina doppia successiva). La serie è iniziata con Fra Nicolao, che è stato presentato come un faro di speranza nel giorno di San Patrizio a nome del santo nazionale irlandese. Ne seguirono molti altri. I testi scientifici di accompagnamento sono stati scritti da Peter Weber e Ludovico Zappa, il nostro assistente di ricerca, come risultato del loro lavoro di ricerca ormai intensificato.

VIRTUALMENTE IN ROTTA VERSO IL SUCCESSO

Niente di tutto ciò sostituisce la visita ad un vero e proprio museo, dove gli oggetti

possono essere «vissuti», ma il corridoio digitale consegna gratuitamente, per un tempo limitato, le nostre gemme a volte poco notate, abbinato al desiderio di rendere visibile il presunto invisibile. Il primo post ha già raggiunto 118 utenti Facebook, 5 dei quali hanno messo «mi piace» o, in senso figurato, sono entrati «virtualmente» nel museo. Questo circolo si è ampliato continuamente; all'inizio di aprile i contributi hanno già raggiunto oltre 600 persone. Molti di loro probabilmente non hanno mai sentito parlare dello Museo Svizzero del Tiro, quindi anche il «museo virtuale» si rivela un'opportunità per noi.

La situazione attuale è difficile per tutti, per alcuni minaccia la propria esistenza; la crisi ha conseguenze anche per noi. Gli effetti sul numero di visitatori e sui progetti in corso, ad esempio, ma anche la perdita di entrate derivanti da donazioni o eventi, fanno sì che la perdita finanziaria sia accettabile, ma comunque notevole. Sapendo di essere una squadra forte e ben funzionante e che abbiamo sfruttato le opportunità che si sono presentate, usciremo comunque dalla crisi più forti di prima. ●

www.schuetzenmuseum.ch/it

DAL MUSEO VIRTUALE

Il rinvio della **FESTA FEDERALE DI TIRO 2020** a Lucerna non è un evento isolato. Qualcosa di simile era già successo nel 19° secolo.

Testo: Peter Weber & Ludovico Zappa, Museo Svizzero del Tiro Berna
Foto: mad

Venerdì 3 aprile, la FST e il comitato organizzatore hanno annunciato che la Festa Federale di Tiro 2020 a Lucerna dovrà essere rinviata di un anno a causa del coronavirus. Ciò che sembra unico non lo è: le manifestazioni di tiro del 1846 a Glarona e del 1871 a Zurigo hanno già subito la stessa sorte. Ad esempio, la Federazione Cantonale di tiro del Canton Glarona dopo la FFT 1840 a Soletta aveva chiesto l'onore di ospitare il seguente incontro di tutti i tiratori svizzeri. Tuttavia, le susseguenti celebrazioni si svolsero a Coira (1842) e a Basilea (1844). Nel 1844 il popolo glarone ribadì il proprio desiderio scrivendo il seguente appello al Comitato centrale della FST: «Ancora pochi anni ed è passato mezzo

millennio da quando il popolo glarone è entrato a far parte della Confederazione, da quando è stato liberato dal giogo della Tirannia straniera e da quando, con i suoi fratelli confederati ha lottato con il bene e il sangue per la vita e la libertà. Sono rimasti fedeli all'unione dei padri e dei confederati e hanno sempre fatto propria la causa. Ancora oggi, lo stesso sentimento patriottico continua a ispirare l'uomo glarone; il sangue degli antenati caduti a Näfels e sulla Birs, scorre nelle sue vene, e ancora oggi offre con gioia la sua forza per il bene della patria.»

TENSIONI E RACCOLTI FALLITI

La richiesta fu approvata e la seguente festa di tiro si sarebbe svolta a Glarona nel 1846, secondo il

ANNUNCIO

Mirare al bersaglio: assicurazioni e previdenza su misura.

mobiliare.ch

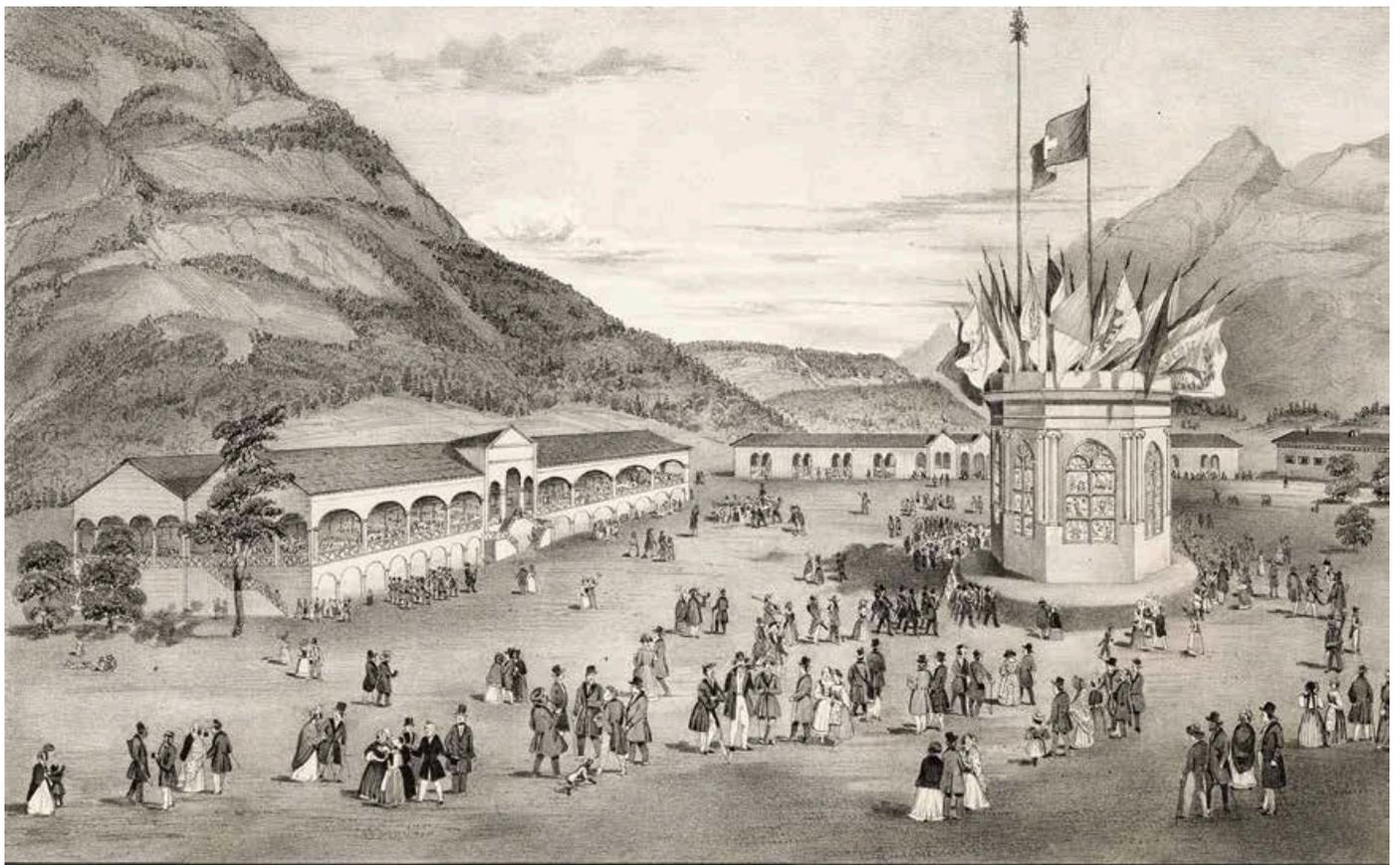
Un partenariato della Mobiliare con



Offizieller Ausrüster
Official Supplier

la Mobiliare

170328B02GA



Ansicht des Festplatzes

La litografia «Il tiro Federale libero a Glarona. Luglio 1847» del tipografo e libraio glaronese Jakob Vogel (1816-1899) mostra la centrale di tiro con la sala delle manifestazioni, il poligono di tiro e il tempio dei premi.

ciclo biennale. Tuttavia, la situazione in Svizzera a quel tempo era piuttosto inadeguata per l'organizzazione di una festa patriottica. Da un lato c'è stata una divisione confessionale e politica tra i Cantoni, un conflitto aperto tra liberali e conservatori e la discussione su uno Stato Federale o su una Confederazione di Stati. In breve, la Svizzera era profondamente divisa. Politicamente, la maggior parte delle società di tiro erano state influenzate dal liberalismo. Si temeva ora che la FFT potesse diventare il palcoscenico di nuovi attacchi al Sonderbund cattolico-conservatore e quindi mettere ulteriormente in pericolo la stabilità del paese. Inoltre, i fallimenti dei raccolti avevano ridotto drasticamente la disponibilità di cibo e una malattia della patata aveva distrutto gran parte del raccolto. Nell'inverno del 1845/46 ci fu una grave penuria alimentare e il prezzo dei generi alimentari più importanti aumentò.

ULTIMA FESTA FEDERALE PRIMA DELLA GUERRA DEL SONDERBUND

Alla luce di queste condizioni, il comitato prese in considerazione la possibilità di rimandare la festa all'anno seguente. Le opinioni all'interno e all'esterno del cantone erano contraddittorie. A causa della situazione di incertezza, la Federazione dei tiratori cantonali decise di rinviare la festa in occasione dell'incontro del 7 maggio 1846: «La Festa Federale svizzera di Tiro dovrebbe essere una festa nazionale. Non una separazione del popolo svizzero, no! Tutta la Confederazione deve essere coinvolta e trovarvi forza. Alla Festa Federale di Tiro, tutta la vita cantonale deve scomparire, bisogna imparare a conoscersi, amarsi e rispettarsi come figli uniti della libertà e come fratelli federali; bisogna gettare le basi indistruttibili di una Confederazione vivace e forte nel cuore di tutti i suoi cittadini e creare l'entusiasmo per tutto ciò che è vero e buono. [...] La patria

svizzera è in lutto. Il suo conflitto interno riempie l'amico della patria di paurose premonizioni. Le conseguenze di questi sfortunati eventi pesano molto su diversi cantoni. [...]. Molti svizzeri conservatori, il cui cuore batte caldo e leale per la patria, si inchinano profondamente; molti nobili padri di famiglia, molti giovani forti, guardano con dolore la mano dei fratelli tesa in aiuto. Con una tale realtà, si riesce a pensare a una festa nazionale?» La decisione è stata tacitamente accettata in tutta la Svizzera. La festa si svolse finalmente a Glarona dal 18 al 25 luglio 1847 e fu l'ultima occasione prima della guerra del Sonderbund per un incontro federale e una celebrazione fraterna

ANTEPRIMA

Numero 3 / Ottobre 2020

LO AVETE MOSTRATO A TUTTI

— Quando il 5 marzo sono iniziati i campionati svizzeri fucile/pistola 10m a Berna, la parola Coronavirus era sulla bocca di tutti ma nessuno calcolava che questa malattia invisibile avrebbe buttato all'aria la stagione di tiro 2020. Ora – circa tre mesi dopo – si può affermare: non resta più quello che era previsto prima. Dunque, ancor maggiore è la gioia per l'attesa in vista dei campionati svizzeri outdoor al fucile 50/300m e pistola 25/50m dal 30 agosto al 6 settembre nel poligono di Guntelsey di Thun. Riguardiamo i campioni svizzeri e vi mostriamo i tiratori di maggior successo.

IN ALTRO PASSO IN DIREZIONE DELLA CIMA

— Con Petra Lustenberger, Nina Christen, Christoph Dürr e Jan Lochbihler al momento quattro tiratori di punta vivono e si allenano al centro nazionale di prestazione a Macolin/Bienne. Dovrebbero ricevere presto rinforzi: la FST lancia un modello per talenti dai 15 anni, che desiderano combinare al CNP formazione e carriera sportiva.



Foto: Silvan Meier

PROFUGHI VIVONO IL LORO SOGNO

— Ai giochi olimpici di Rio 2016 il Refugee Olympic Team aveva fatto parlare di sé. Anche nel 2021 a Tokyo i profughi dovrebbero poter partecipare. La siriana Sellami Khaoula (in foto) e l'Afgano Shojaei Mahdi sperano anche loro di essere della partita. La tiratrice al fucile e il tiratore al fucile vivono in Svizzera ed erano presenti come ospiti ai campionati svizzeri a 10m ad inizio marzo a Berna. Desiderano realizzare il loro sogno di partecipare ai giochi di Tokyo – e contano su un supporto di peso: sono allenati dal pluricampione olimpico Niccolò Campriani.

ANNUNCIO

 **mp** hörschutzberatung

hört - berätet - schützt

Annemarie Mangold-Plattner
Scheidweg 59
CH-1792 Cordast
+41 (0)79 258 66 10

mangold@hoerschutzberatung.ch
www.hoerschutzberatung.ch



Offizieller Ausrüster der
Schweizer Schützennationalmannschaften

TIRO

SVIZZERA

La prossima edizione
apparirà il 2 ottobre 2020.

Chiusura di redazione:
7 settembre 2020

Chiusura per inserzioni:
31 agosto 2020



IMPRESSUM



Tiro Svizzera
Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo
Gazzetta dei tiratori

Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro

EDITORE

Federazione sportiva svizzera di tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna

TIRATURA 45'015 (dati REMP)

APPARIZIONE trimestrale

DISCLAIMER

Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

COPYRIGHT

© 2020 Federazione sportiva svizzera di tiro

REDAZIONE Silvan Meier (van), Christoph Petermann (cpe), Alex Papadopoulos (alp), Fabienne Wilhelm (fwi)

AUTORI IN QUESTA EDIZIONE

Regula Berger, Philipp Rindlisbacher, Thomas Steiger, Andreas Tschopp, Peter Weber, Ludovico Zappa

CONTATTO

Redazione «Tiro Svizzera»,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

LAYOUT, GRAFICA

trurnit GmbH | trurnit Publishers,
Artur Quante

TRADUZIONI Roberta Filippini, Luca Filippini, Peter Käser

STAMPA Merkur Druck, Langenthal

INSERZIONI

Redazione «Tiro Svizzera»,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

ABBONAMENTO

numero separato: CHF 6,70, abbonamento annuale: CHF 20. Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

SERVIZIO ABBONAMENTO

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Munizione
www.eley.co.uk



Munizione
www.ruag.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de



Tipografia, bersagli
www.kromer.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Assicurazioni
www.mobiliar.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.de



Vestitario da tiro
www.truttmann.ch



Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch



bestickt.ch bedruckt.ch

Ricami, stampa tessile e articoli promozionali
www.alltex.ch



Munizione
www.norma.cc



Distinzioni / corone
www.a-bender.de

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch



Il nostro impegno per la vostra copertura assicurativa.

Come membro della FST, lei usufruisce insieme alla sua famiglia di vantaggi interessanti su varie assicurazioni integrative. Tutti i dettagli su helsana.ch/it/ssv

Helsana
Impegnata per la vita.